

Allora!

Non riceviamo contributi dal Governo Italiano

Periodico comunitario
italo-australiano
informativo e culturale

Direttore
Franco Baldi
editor@alloraneWS.com

BOSSLEY PARK | FAIRFIELD | HABERFIELD | FIVE DOCK | PETERSHAM | SYDNEY | DRUMMOYNE | RYDE | SCHOFIELDS | LIVERPOOL | MANLY VALE | LEICHHARDT | CASULA | ORAN PARK | WOLLONGONG | GRIFFITH | MORE...

Settimanale degli italo-australiani

Anno VII - Numero 35 - Mercoledì 30 Agosto 2023

Price in ACT/NSW \$1.50

Fu vera gloria?

La politica autoritaria di questo gruppo, che è giunto al potere in circostanze ancora poco chiare, si è manifestata nuovamente con il lancio del loro nuovo sito web. Nessuno dei consiglieri dell'opposizione è stato coinvolto, e forse, neanche alcuni della maggioranza, nella definizione dei contenuti e della strategia di questo nuovo strumento.

Ancora una volta, sembra che i principi democratici siano stati trascurati per esaltare un presidente che, a mio avviso, dimostra di non comprendere appieno come gestire un'istituzione democratica. In un'ottica positiva, finalmente, dopo più di venti mesi, l'istituzione ha un proprio sito web, seppur basilare, non diverso da quello che potrebbe avere un qualsiasi negozio di quartiere a Leichhardt.

Ora occorre sperare che il sito venga costantemente aggiornato e che questo lancio rappresenti solo l'inizio di qualcosa di realmente produttivo. Al momento, le informazioni sul sito sono scarse, visto che è emerso dopo un periodo di gestazione interminabile. Non appena avrò accesso all'indirizzo del sito, sarò in grado di esprimere un parere più personale. Tuttavia, riconosco che "qualcosa" è meglio di "nulla". Per garantire trasparenza, sarebbe auspicabile sapere se i consiglieri hanno costruito il sito gratuitamente o se hanno coinvolto un professionista esterno. Va notato che il denaro era disponibile, dato che l'amministrazione precedente ha lasciato oltre 45 mila dollari nelle casse.

Sarà interessante vedere se il sito verrà utilizzato come mezzo di propaganda per pochi, oppure per il beneficio dell'intera comunità. Gli autoscatti dovrebbero essere lasciati ai social media, mentre le informazioni cruciali per la comunità dovrebbero essere condivise tempestivamente e senza aspettare i commenti e i pettegolezzi su Facebook.

Infine, non sappiamo se il presidente si sia scusato per il ritardo nell'implementazione del sito, o se abbia presentato questo lancio come un evento straordinario. Come direbbe Manzoni, "fu vera gloria?" L'opinione futura darà il suo verdetto... nell'attesa.



Giappone rilascia acqua radioattiva nell'oceano: China blocca prodotti ittici giapponesi

Polemica globale

Il Giappone ha iniziato a rilasciare acqua radioattiva trattata dalla disastrosa centrale nucleare di Fukushima nell'Oceano Pacifico il giovedì.

Questa mossa ha portato alla decisione della Cina di imporre un divieto totale immediato su tutti i prodotti ittici giapponesi. La Cina ha espresso preoccupa-

zione per il rischio di contaminazione radioattiva legato agli alimenti e ai prodotti agricoli provenienti dal Giappone.

Il governo giapponese ha approvato il piano due anni fa e l'Agenzia internazionale per l'energia atomica (IAEA) ha dato il via libera il mese scorso. Questo rilascio fa parte delle operazioni

di smantellamento della centrale nucleare di Fukushima Daiichi, distrutta da uno tsunami nel 2011. L'operatore della centrale, Tokyo Electric Power (Tepco), ha dichiarato che il rilascio è iniziato senza problemi.

Tuttavia, la Cina ha ribadito la sua opposizione al piano, sostenendo

continua in ultima pagina

Consiglieri Comites NSW lasciati all'oscuro sugli eventi con la comunità

Un recente evento organizzato presso l'Italian Forum di Leichhardt per promuovere il lancio di un nuovo sito web e di un nuovo logo del Comites NSW alla presenza della comunità ha attirato le critiche di una parte dei consiglieri eletti, che non sarebbero stati avvisati circa l'iniziativa dal presidente e dal suo esecutivo.

"Personalmente, non ho ricevuto neppure una mail di cortesia che mi informasse di questo evento. Purtroppo mi preme constatare che degli eventi organizzati da questo Comites, ma anche di altre iniziative, alcuni di noi consiglieri ne vengono informati solo attraverso i post pubblicati su Facebook. E se invio una mail per avere in-



formazioni, il presidente e il suo esecutivo non hanno nemmeno la decenza di rispondere," ha affermato il consigliere Marco Testa.

All'apericena tenutasi al Forum di Leichhardt, il Comites ha

voluto presentare un nuovo sito costruito con l'intento di diventare il portale della comunità italiana del NSW. Oltre alle normali funzioni di rappresentanza e trasparenza, il sito ha una sezione dedicata alle informazio-



Brics, per l'assalto all'occidente ... **03**



04 Toto Cutugno: "un italiano vero"



Roberto Bolle visita la Sydney Opera House **05**



10 È giusto cacciare qualcuno?



12 Il caso del generale Roberto Vannacci



Sant'Agostino vescovo e dottore della Chiesa **15**

ni utili e una pagina che raccoglierà tutti gli eventi comunitari.

"Mi sarei aspettato quantomeno una riunione per discutere l'evento e riuscire a informare almeno i membri del Comites. Vogliamo coinvolgere la comunità, ma chi dovrebbe partire dai consiglieri ne esclude alcuni e ne include altri. Non è la prima volta che tutto viene organizzato dietro le quinte e veniamo messi davanti a fatto compiuto. Il presidente fa e disfa come vuole. Mi sembra di assistere ad un Comites diventato un affare privato," ha dichiarato il consigliere Maurizio Aloisi.

Il presidente del Comites NSW è stato contattato per una dichiarazione ma non ha risposto.

Allora! Live in English



Are you wondering how to read every article in Allora! in English? A growing number of readers are now second and third generation Italians who may not be as familiar with the Italian language. One solution is to use the Google Lens App! Simply open Google on your phone and type the words "Italian English". Google Translate will open. On the right-hand side you will see an icon of a camera. By clicking on the camera, Google Lens will open. Now hover your phone over any printed edition of Allora! and you will have a live translation... and not just in English!

Allora!

Settimanale degli Italo-Australiani
Published by Italian Australian News
National

1/33 Allara Street
Canberra ACT 2601

New South Wales

1 Coolatai Crescent
Bossley Park NSW 2176

Phone: +61 (02) 8786 0888

E-Mail: editor@alloranews.com

Web: www.alloranews.com

Social: www.facebook.com/alloranews/

Direttore: Franco Baldi

Assistenti editoriali:

**Marco Testa,
Anna Maria Lo Castro**

Corrispondenti sportivi:

**Luigi Crippa
Mauro Padovano**

Pubblicità e spedizione:

Maria Grazia Storniolo

Amministrazione:

Giovanni Testa

Rubriche e servizi speciali:

**Giuseppe Querin, Nick Angelucci,
Esposito Emanuele,
Pino Forconi, Alberto Macchione,
Maria Grazia Storniolo, Kitty Millecro
Rosanna Perosino Dabbene**

Collaboratori esteri:

Aldo Nicosia Università di Bari
Antonio Musmeci Catania Roma
Angelo Paratico Editore in Verona
Marco Zacchera Verbania

Agenzie stampa:

ANSA, Comunicazione Inform,
Notiziario 9 Colonne
ATG, Euronews,
The New Daily, Sky TG24,
CNN News



Disclaimer:

The opinions, beliefs and viewpoints expressed by the various authors do not necessarily reflect the opinions, beliefs, viewpoints and official policies of Allora!

Allora! encourages its readers to be responsible and informed citizens in their communities. It does not endorse, promote or oppose political parties, candidates or platforms, nor directs its readers as to which candidate or party they should give their preference to.

Distributed by **Wrapaway**

Printed by **Spot Press** Sydney, Australia

Bel Paese. L'arte italiana si promuove nel mondo



È stato presentato a Roma il progetto "Bel Paese. L'arte italiana si promuove nel mondo", un programma di networking internazionale che mira a promuovere l'arte contemporanea italiana a livello globale. Il progetto nasce da un Protocollo di Intesa siglato nel luglio 2021 tra il Ministero della Cultura, attraverso la Direzione Generale Creatività Contemporanea, e il Comitato Fondazioni Arte Contemporanea, con l'obiettivo di favorire l'internazionalizzazione dell'arte italiana attraverso una partnership pubblico-privato.

"Bel Paese" si inserisce come evoluzione del progetto "Grand Tour d'Italie", promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea in collaborazione con importanti reti di residenze artistiche italiane nelle edizioni del 2016, 2018 e 2019. L'obiettivo del progetto è promuovere la mobilità e le relazioni tra artisti italiani di mezza carriera, curatori e direttori di residenze artistiche e centri d'arte contemporanea internazionali. "Bel Paese" offre agli artisti italiani l'opportunità di entrare in contatto con professionisti di spicco nel campo dell'arte contemporanea internazionale, creando così collaborazioni e opportunità di sviluppo di carriera attraverso la promozione e la valorizzazione delle loro ricerche all'estero.

La presentazione del progetto si è tenuta durante una conferenza stampa al Ministero della Cultura, dove è stato evidenziato come "Bel Paese" rappresenti uno dei progetti di punta sostenuti dal Fondo per il potenziamento della promozione della cultura e della lingua italiana all'estero. Il progetto si inserisce nei principali obiettivi strategici della Direzione Generale Creatività Contemporanea e del Ministero della Cultura, contribuendo alle azioni di diplomazia culturale realizzate in collaborazione con la Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale del Ministero per gli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale.

Il Ministro della Cultura, Giancarlo Sangiuliano, ha espresso la sua soddisfazione per l'avvio di

questo importante progetto, affermando che l'arte contemporanea deve essere sostenuta e promossa, soprattutto tra i giovani, come una responsabilità morale verso le future generazioni.

Il Comitato Fondazioni Arte Contemporanea, che raccoglie le fondazioni d'arte italiane, si impegna a sostenere l'arte italiana attraverso risorse e attività scientifiche. Il progetto "Bel Paese" intende costruire nuove relazioni culturali connesse all'arte contemporanea attraverso figure istituzionali di esperti internazionali, favorendo la ricezione dell'arte contemporanea italiana a livello globale.

Nel corso dei prossimi tre anni, il progetto coinvolgerà sei città italiane, sessanta artisti italiani e trenta curatori internazionali. Le prime due città coinvolte saranno Napoli e Torino, che rappresentano un dialogo interculturale tra il Mediterraneo e l'Europa, sostenendo l'arte e la cultura italiane come strumento globale per promuovere la pace, l'eguaglianza socioeconomica e i diritti delle comunità umane.

Il progetto si avvarrà della collaborazione di importanti istituzioni artistiche come la Fondazione Morra Greco a Napoli e la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo a Torino.

Le artiste e gli artisti selezionati per la prima edizione di "Bel Paese" a Napoli includono nomi come Francesco Arena, Stefano Arienti, Betty Bee, Jacopo Benassi, Giulia Crispiani, Caterina De Nicola, Adji Dieye, Raffaella Naldi Rossano, Lina Pallotta e Giulia Piscitelli. I curatori internazionali che parteciperanno al progetto provengono da istituzioni rinomate come Mudam in Lussemburgo, KIASMA ad Helsinki, MACBA a Barcellona, CCA a Berlino e Kunstverein ad Amburgo.

Il progetto "Bel Paese" rappresenta un'importante iniziativa per la promozione dell'arte contemporanea italiana a livello internazionale.

Attraverso questa iniziativa, gli artisti italiani avranno la possibilità di espandere i loro orizzonti e di creare nuove connessioni nel contesto globale dell'arte contemporanea.



Il retaggio della Giostra del Saracino

È veramente ammirevole come la Giostra del Saracino rappresenti un'occasione imperdibile per conoscere la storia e la tradizione di Arezzo, cogliendone l'essenza più autentica e profonda.

Questo evento è uno dei modi migliori per immergersi completamente nella cultura e nelle tradizioni di questa splendida città toscana.

Oh, la Giostra del Saracino è molto più di un semplice evento storico a Arezzo. Si tratta di un'esperienza profondamente spirituale che coinvolge tutta la città. La scelta di intitolare l'evento a queste figure religiose locali è un omaggio alla tradizione religiosa della città e rende la Giostra del Saracino un'esperienza emotiva e significativa per i cittadini e i visitatori. Partecipare alla Giostra del Saracino significa immergersi nella spiritualità di Arezzo, sentire la presenza dei santi e della Madonna, e vivere un'esperienza che va al di là della semplice rievocazione storica. È davvero commovente vedere come la città si unisca intorno a queste figure spirituali, celebrando la loro devozione e la loro tradizione millenaria.

Ebbene sì, la Giostra del Sara-

cino ad Arezzo è un evento che fa sognare! È come se la città si trasformasse in un gigantesco teatro medievale, con centinaia di figuranti in costumi antichi e cavalli che galoppo lungo le vie cittadine. Lo squillo delle chiarine, le bandiere sventolanti e i colori vivaci creano un'atmosfera unica, capace di trasportare gli spettatori in un vortice di emozioni e sensazioni.

Ma non è solo una festa sontuosa, è molto di più. La Giostra del Saracino è un viaggio nel tempo, un'immersione nelle radici storiche di Arezzo, che fa risorgere il senso di appartenenza e di identità culturale nei cittadini e nei turisti. È come se la città diventasse un grande libro di storia aperto, pronto a essere scoperto e vissuto.

E pensare che tutto questo richiama migliaia di visitatori! Ma come potrebbe essere altrimenti? È un evento che rapisce lo sguardo e il cuore, come una poesia che si materializza davanti ai nostri occhi. La Giostra del Saracino è la similitudine perfetta tra la storia e la bellezza, tra il passato e il presente. E parteciparvi è un'esperienza che rimane impressa nella mente e nel cuore per sempre.

EPASA-ITACO
CITTADINI IMPRESE
Ente di Patronato

PATRONATO ITALIANO

SEDE CENTRALE: 1 COOLATAI CRESCENT, BOSSLEY PARK
(cnr Prairie Vale Road)

gli uffici del
PATRONATO EPASA-ITACO
sono a tua disposizione tutto l'anno!

Dal
lunedì al venerdì, 9:00am - 3:00pm
o su appuntamento (02) 8786 0888
Email: patronato@cnansw.org.au
Web: www.cnansw.org.au

ALTRI PUNTI:

Austral: Scalabrini Village
Five Dock: Professionals Property
Chipping Norton: Scalabrini Village
(Solo per appuntamento)
Drummoyne: JPN Natoli Tax Agent
(Solo per appuntamento)
Wollongong: Berkeley Neighbourhood
Centre, 40 Winnima Way, Berkeley



Pensioni Italiane
Pensioni estere
Esistenza in vita
Redditi esteri
Giudice di pace
Assistenza Centelink

Numero Verde
1300 762 115



PIÙ VICINI, PIÙ APERTI E PIÙ SICURI

Brics, per l'assalto all'Occidente c'è ancora da attendere

Il gruppo dei Brics va certamente seguito con attenzione, anche perché ci sono oltre 20 Paesi che hanno chiesto di farne parte. Tuttavia, le differenze e divergenze tra gli attuali membri sono eccessive al punto da considerare premature iniziative di integrazione economica e finanziaria. Il commento di Giovanni Castellaneta

È cominciato martedì il forum dei Brics ospitato quest'anno dalla presidenza di turno del Sudafrica a Johannesburg.

Dopo anni di scarso interesse (se non addirittura oblio) a livello internazionale nei confronti di questo vertice, quest'anno le aspettative e il clamore mediatico sono risaliti a livelli che non si vedevano forse dai primi incontri dei Paesi membri, sull'onda del felice acronimo inventato dall'economista di Goldman Sachs Jim O'Neill ormai quasi vent'anni fa. I sostenitori più calorosi del gruppo dei Brics (che è formato, ricordiamo, da Brasile, Russia, India, Cina e Sudafrica) confidano che il summit 2023 sia l'occasione da parte del cosiddetto "Global South" per lanciare il guanto di sfida all'Occidente, impersonato dal G7 e in particolar modo dalla leadership degli Stati Uniti. Ma sono davvero maturi i tempi per dare vita a un nuovo ordine mondiale?



Innanzitutto, partiamo da considerazioni di carattere geopolitico. È indubbio che i membri dei Brics non siano tra i maggiori alleati degli Usa (a cominciare

ovviamente dalla Cina, che di Washington è attualmente il principale rivale sistemico) e che sulle principali questioni attuali di carattere internazionale, come la guerra in Ucraina, non si siano schierati con nettezza a favore di Kiev (ovviamente ad eccezione della Russia che è parte in causa).

Tuttavia, a ben guardare è difficile pensare che le cinque potenze che compongono i Brics possano dare vita ad uno schieramento comune e compatto contro gli Stati Uniti. A partire da ragioni puramente formali e contingenti: pensiamo ad esempio al fatto che Vladimir Putin non si è potuto recare in Sudafrica, dove sarebbe dovuto essere immediatamente arrestato poiché il Paese fa parte della Corte Penale Internazionale (che ha appunto emesso un mandato di cattura nei suoi confronti). Ma si pensi anche a situazioni dal valore decisamente più strategico, come ad esempio la partecipazione dell'India al Quad, l'alleanza indo-pacifica di carattere difensivo che comprende anche Usa, Giappone e Australia in chiave anti-cinese. Oppure, al fatto che il Brasile (nonostante il ritorno di Lula al potere) si guardi bene dal dichiarare ostilità all'Occidente, avendo bisogno di cooperare con Usa ed Europa - soprattutto a livello commerciale e di investimenti.

Sembra invece più interessante quello che sta bollendo in pentola dal punto di vista economico. Non c'è dubbio che i Brics siano un blocco estremamente importante, valendo oggi circa il 32% del Pil globale (una quota raddoppiata nel giro di 25 anni) contro il 29% dei Paesi del G7. Tuttavia, è sufficiente una semplice scomposizione del dato aggregato per accorgersi che il Pil della Cina vale più di quello degli altri 4 partner messi insieme. Non si tratta insomma di un gruppo equilibrato (né tantomeno omogeneo), e anzi si potrebbe dire di uno strumento largamente influenzato da Pechino per i propri scopi geoeconomici. Uno su tutti, quello dell'internazionalizzazione della propria valuta (il renminbi) per tentare di indebolire il primato del dollaro. Sul tavolo c'è infatti la proposta di dar vita ad una moneta unica dei

Brics, una specie di "euro 2.0" che servirebbe per soppiantare la valuta statunitense per fare a meno di Washington. In realtà, le strutture economiche troppo divergenti tra questi Paesi rende una simile idea del tutto impossibile da mettere in pratica, quantomeno allo stato attuale. Diverso è il discorso relativo agli accordi bilaterali per regolare i pagamenti di natura commerciale, che prevedono sempre più l'utilizzo del renminbi cinese o delle valute locali e che potrebbero portare nel giro di alcuni anni alla riduzione del dollaro come mezzo di pagamento internazionale (ma non come valuta di riserva e sottostante per gli asset finanziari).

In conclusione, è ancora presto per dichiarare il tramonto dell'Occidente. Il gruppo dei Brics va certamente seguito con attenzione, anche perché ci sono oltre 20 Paesi che hanno chiesto di farne parte e dunque in futuro, se il coordinamento dovesse funzionare, la sua massa critica a livello politico potrebbe aumentare significativamente e giocare un ruolo importante nell'orientare le decisioni di organizzazioni internazionali come Onu, Fmi o Omc. Tuttavia, le differenze e divergenze tra gli attuali membri sono eccessive al punto da considerare premature iniziative di integrazione economica e finanziaria.

Questo non significa che il mondo non sia entrato in una nuova fase in cui la distribuzione del potere sarà sempre più distribuita e frammentata; ma per dare il "benservito" al dollaro e allo zio Sam ci sarà da attendere ancora parecchio.



L'Australia acquisirà più di 200 missili Tomahawk

Le navi militari australiane saranno armate con più di 200 missili da crociera Tomahawk in grado di colpire obiettivi a 1.500 km di distanza in un accordo da 1,3 miliardi di dollari con gli Stati Uniti.

Il governo federale ha annunciato che acquisterà una serie di missili ad alta tecnologia con un investimento totale di 1,7 miliardi di dollari per aumentare la capacità di attacco delle forze di difesa australiane.

L'acquisto arriva in risposta a una revisione strategica della difesa, che raccomandava alle ADF di sviluppare la capacità di colpire obiettivi a lungo raggio. Il ministro dell'Industria della Difesa Pat Conroy ha affermato che i missili contribuiranno a mantenere un equilibrio strategico nella regione dell'Indo-Pacifico.

"Fornisce un forte deterrente per le forze di difesa australiane contro qualsiasi potenziale aggressore. Solo con la deterrenza possiamo promuovere l'equilibrio strategico nella nostra regione e promuovere anche la pace e la stabilità", ha affermato il ministro.

Il missile da attacco terrestre Tomahawk ha una gittata fino a 1500 km. I missili verrebbero montati sui cacciatorpediniere da guerra aerea classe Hobart della marina, con l'intenzione di installarli successivamente sui sottomarini a propulsione nucleare che l'Australia acquisterà nell'ambito del patto di sicurezza AUKUS con Stati Uniti e Regno Unito.

L'Australia sarà solo uno dei tre paesi ad acquisirli, dopo i due principali alleati. Nell'ambito dell'acquisto, l'aeronautica acquisirà più di 60 missili guidati anti-radiazioni avanzati - a raggio esteso (AARGM-ER) - dagli Stati Uniti con una spesa di 431 milioni di dollari.

Verranno inoltre investiti più di 50 milioni di dollari per armare i veicoli da ricognizione da combattimento Boxer dell'esercito con missili guidati anticarro Spike.

La revisione strategica della difesa raccomanda che le opzioni per aumentare le scorte di munizioni dovrebbero essere fornite al governo entro il secondo trimestre del 2024.





**Gourmet
Pizza
Pasta
Dessert**

Aperto 7 giorni **Uber Eats**

Tel (02) 4647 4000

info@siderno.com.au

**Narellan Town Centre, North Building,
362 Camden Valley Way, 217, Narellan, NSW 2567**






Toto Cutugno: "un italiano vero"

Si è spento a Milano nell'ospedale dove era ricoverato, dopo una lunga malattia
Le sue canzoni sono apprezzate e conosciute anche a livello internazionale



È morto Toto Cutugno. Aveva appena compiuto 80 anni il 7 luglio, si è spento oggi intorno alle 16 all'ospedale San Raffaele di Milano dove era stato ricoverato.

Le testimonianze di cordoglio arrivano da tanti colleghi che si addolorano per la perdita di un artista le cui canzoni, una per tutte "L'Italiano", hanno fatto il giro del mondo.

"La tua musica sale in cielo" scrive Gianni Morandi su Facebook e così ricorda il collega: "Toto Cutugno, un italiano vero, se n'è andato...Autore e interprete della grande tradizione italiana", "Ci conoscevo da sempre. Ciao Toto".

"Toto, amico caro ed amato. Compagno di innumerevoli ed indimenticabili momenti di spettacolo e di vita, ti auguro buon viaggio. Mi mancherai". Così sui social Enzo Ghinazzi, in arte Pupo, omaggia la scomparsa di Toto Cutugno, ricordando anche alcuni dei suoi grandi successi.

Laura Pausini ha affidato a Twitter il suo saluto "Era un artista, un uomo e un italiano buono e gentile. Ho molti ricordi legati a lui e sono sinceramente dispiaciuta per la sua scomparsa. Un abbraccio alla sua famiglia e ai suoi fan di tutto il mondo".

"Un doveroso omaggio a Toto Cutugno. Un Artista davvero rappresentativo per il nostro Paese. Ed era frequente condividere gli stessi palchi in tutta Europa. Fai un Buon Viaggio...". Così Angelo Branduardi su Facebook.

Non solo colleghi della musica, manifestazioni di affetto pro-

vengono da tutto il mondo dello spettacolo. così Fabio Fazio su X: "Toto Cutugno era una persona gentile. Mi legano a lui ricordi indimenticabili. La sua scomparsa lascia un grande vuoto ed è un grande dolore".

"Eri e rimarrai, un grande indimenticabile! Ti voglio bene". Ad affermarlo è Adriano Celentano ricordando sui social Toto Cutugno scomparso oggi e un aneddoto su "L'Italiano" del 1983.

"Ciao Toto!...ricordo che eravamo in macchina... una cinquant'anni credo, e tu insistevi perché

io incidessi 'L'italiano'. Una superbomba appena ultimata la notte prima che ci vedessimo", ricorda Celentano. "Non ho dormito tutta la notte' -mi dicesti - 'pensando al successo che faremo, tu come interprete, e io come autore', il brano era davvero Forte!!! Ma ciò che più di tutto mi frenava era proprio la frase più importante: 'Io sono un italiano vero'.

Una frase oltretutto insostituibile, in quanto è proprio su questa che si regge l'intera impalcatura di quella grande opera. E io sentirmi pronunciare: 'sono un italiano vero' mi sembrava di volermi innalzare. Lui non credeva alle sue orecchie: 'ma non capisci che è proprio questo il punto, io l'ho scritta pensando a te, perché tu sei davvero un italiano vero'. 'Si lo so' - gli dissi io - 'però non mi va di dirlo io...'. Non sempre ma a volte la troppa scrupolosità si può trasformare in una cazzata mondiale. Però nonostante tu l'abbia cantata come l'avrei cantata io, oggi, se la dovessi ricantare la canterei esattamente come l'hai cantata tu! Eri e rimarrai, un grande indimenticabile! Ti voglio bene. Adriano", conclude Celentano.

Tesori nazionali!

di Davide Dalla Pozza



Siamo stati orgogliosi di ospitare le Matilda a Perry Park. Questa squadra ha ispirato una nazione, allenatori, giocatori e genitori. È stato un privilegio per il nostro club svolgere un piccolo ruolo nell'aiutarli ad andare oltre quanto qualsiasi squadra di calcio australiana abbia mai fatto sul palcoscenico della coppa del mondo.



Eletti all'estero in vacanza, italiani nel mondo incazzati neri

Non si placano le lamentele per servizi consolari inefficienti, per l'impossibilità di rinnovare un passaporto o di poter accedere a qualsiasi altro servizio consolare, con il famigerato sistema Prenotami che non funziona. Fino a quando andremo avanti così? Intanto, la politica è in vacanza...

di Ricky Filosa

Ferragosto è passato, ma l'estate italiana continua. Nel nostro Paese, si sa, agosto è un mese dedicato alle ferie, al divertimento, al relax. Chiude tutto, o quasi. Persino il Parlamento chiude i battenti, come se i problemi degli italiani potessero andare in vacanza. Anche per questo a noi, umili osservatori, fanno storcere il naso le foto che i vari politici pubblicano dalle località di villeggiatura in cui si trovano: sono pagati dagli italiani per lavorare e risolvere tutto ciò che ancora non funziona, non per stare a pancia all'aria. Abbiamo almeno il buon gusto di non sbattere in faccia certe immagini a chi non riesce ad arrivare alla terza settimana del mese, perché i soldi non bastano mai, perché le uscite sono sempre assai maggiori delle entrate e perché di lavoro non ce n'è.

Da buoni politici, sono in ferie anche gli eletti all'estero, naturalmente. E visto che noi ci occupiamo da quasi vent'anni di italiani nel mondo, è proprio verso di loro che guardiamo con maggiore attenzione. L'8 agosto, giorno in cui si commemora la tragedia di Marcinelle, per prassi sancisce ogni anno l'inizio della pausa estiva anche per loro. Compiuto il loro dovere anche nella giornata del Sacrificio del lavoro italiano nel mondo (o recandosi sul posto o risolvendo tutto con un comunicato) entrano in letargo, per poi ricacciare fuori (ci auguriamo) verso settembre.

Come se nel mese di agosto l'inefficienza della nostra rete consolare scomparisse del tutto, come se in questo mese i nostri connazionali non avessero diritto a sapere che cosa combinano i nostri cari (carissimi!) eletti - sospesi persino gli uffici stampa, comunicazione zero. Come se, insomma, tutto il mondo ad agosto si fermasse, mentre ciò accade - semmai - soltanto in Italia.

Dal nostro osservatorio privilegiato siamo in contatto quotidiano con gli italiani all'estero, ovunque nel mondo. E nel caso non lo sapeste, ve lo diciamo noi: i nostri connazionali sono incazzati neri.

Non si placano, infatti, le lamentele per servizi consolari inefficienti, per l'impossibilità di rinnovare un passaporto o di poter accedere a qualsiasi altro ser-

vizio consolare, con il famigerato sistema Prenotami che non funziona - è inutile, non funziona! - e comunque non consente di prenotare agevolmente un appuntamento. E' troppo tempo che le cose non vanno come dovrebbero: fino a quando i parlamentari eletti oltre confine ci riempiranno la testa di chiacchiere? Quando capiranno che senza azioni contudenti non si risolverà mai un fico secco?

Abbiamo tanti interrogativi che ci rimbalzano in testa. Perché un italiano nel mondo è costretto a fare salti mortali per essere ricevuto presso una nostra sede diplomatico-consolare? Perché rinnovare un passaporto è ormai una missione impossibile? Perché si ostacola il processo di riconoscimento della cittadinanza italiana a chi ne ha diritto? Perché gli italiani all'estero sono ancora costretti a pagare l'Imu sulla loro prima e unica casa in Italia? Perché i fondi per la promozione della lingua e della cultura italiana arrivano - se arrivano - sempre in ritardo e perché l'editoria italiana all'estero, che dovrebbe essere tenuta dalla politica su un piedistallo, è continuamente sotto attacco? Perché non si dà maggiore ossigeno agli organi di rappresentanza degli italiani nel mondo, quali Comites e CGIE? Perché nessuno si occupa seriamente della riforma del voto all'estero, quando tutti i partiti presenti in Parlamento hanno promesso subito dopo le ultime elezioni politiche che lo avrebbero fatto all'inizio della legislatura?

Potremmo continuare, ma ci siamo capiti. Fino a quando non ci sarà qualcuno disposto a incatenarsi davanti ai Consolati (ve lo ricordate cosa diceva l'ex parlamentare Gino Bucchino?), alla Farnesina o a Palazzo Chigi; fino a quando non ci sarà chi prenderà di petto tutte queste questioni e le porterà in Parlamento con la forza di un leone, beh... temiamo che nulla cambierà.

Di leoni, quando si tratta di italiani all'estero, noi ne abbiamo conosciuto uno: si chiamava Mirko Tremaglia. Ha vinto battaglie impensabili. Se qualcuno dei nostri eletti all'estero avesse anche solo un decimo della sua forza e della sua tenacia, potremmo dire di essere in buone mani. Ma non è questo il caso, voi che dite?



Australian Manufacturer of Italian style continental biscuits & Pasticceria

5/14 Lyn Parade, Prestons, NSW 2170

0415 281 020

admin@crostoliking.com.au

"THE NATURAL CHOICE"



San Martino al Cimino (Viterbo):

Convola a nozze il nostro collaboratore Antonio Musmeci Catania

Sabato 26 agosto, nella magnifica Abbazia di San Martino al Cimino, sono state celebrate le nozze di Lucrezia ed Antonio.

Il nostro collaboratore da Roma, Antonio Musmeci Catania ha coronato il sogno d'amore alla presenza dei rispettivi genitori Giampiero e Donatella Catania Musmeci e Aurelio e Alessia Clementi Borghesi.

Testimone per lo sposo è stato il fratello Giuseppe giunto dall'Australia; altri testimoni: Fabio Luciani, Ludovico e Lorenzo Borghesi. Ha celebrato il rito Don Fabrizio Pacelli.

La redazione di Allora! augura alla felice coppia tutto il bene del mondo ed una lunga vita assieme.



Roberto Bolle visita la Sydney Opera House

Il mondo della cultura e delle arti ha il potere di unire individui e luoghi in modo straordinario, creando connessioni indelebili tra artisti, spettatori e scenari iconici. È proprio ciò che è accaduto recentemente quando il Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Sydney, Dott. Paolo Barlera, ha avuto l'onore di accompagnare la celebre stella del balletto internazionale, Roberto Bolle, in un tour esclusivo della leggendaria Sydney Opera House.

L'incontro tra il Direttore Barlera e il rinomato ballerino Bolle ha creato un'opportunità straordinaria di celebrare l'arte, la cultura e la bellezza che si fondono nell'ambito del balletto e dell'architettura iconica. Mentre esploravano insieme la Sydney Opera House, hanno colto un momento di riflessione per ammirare le mozzafiato vedute del Sydney Harbour Bridge e delle acque portuali scintillanti, visibili dalla spettacolare posizione della Casa dell'Opera. Questo incontro tra la maestria del balletto e la magnificenza dell'architettura ha sottolineato il potere dell'arte nel catturare emozioni, connettere persone e



trasformare luoghi in spazi di ispirazione. L'esperienza condivisa da Dott. Paolo Barlera e Roberto Bolle è un vibrante esempio di come l'arte possa superare i confini e parlare un linguaggio universale. La danza di Bolle ha toccato i palcoscenici più prestigiosi del mondo, dall'American Ballet Theatre al La Scala Theatre Ballet, passando per il Royal Ballet, il Mariinsky Ballet, il Bolshoi Ballet e il Paris Opera Ballet. La sua straordinaria carriera di danzatore ha lasciato un'impronta indelebile in ogni angolo del mondo, incantando gli spettatori e ispirando giovani ballerini.

La portata dell'influenza di Roberto Bolle va oltre il palcoscenico. Oltre ad essere un virtuoso ballerino, Bolle è un'incarna-

zione di impegno sociale ed empatico. Nel suo ruolo di Ambasciatore di Buona Volontà per l'UNICEF dal 1999, ha dedicato tempo ed energia a sostenere progetti educativi e sanitari in tutto il mondo. Dal visitare scuole e ospedali in Sudan al raccogliere fondi per progetti di beneficenza, Bolle ha dimostrato il suo impegno per migliorare la vita dei bambini e delle comunità meno fortunate.

L'incontro tra il mondo artistico di Roberto Bolle e l'iconica Sydney Opera House rimarrà come un ricordo prezioso, un'espressione di come l'arte possa creare momenti di connessione e bellezza che durano nel tempo. In visita Downunder, Roberto Bolle si è esibito presso International Convention Centre.



SYDNEY TREVISANI NEL MONDO PRANZO DI PRIMAVERA

L'Associazione Trevisani Nel Mondo di Sydney invita i soci e loro amici e simpatizzanti a celebrare con loro, il pranzo di Primavera,

Domenica 17 Settembre 2023 a mezzogiorno

nella Doltone House "La Boheme" al Club Marconi, Bossley Park.

Sarà servita un ricco pranzo allietato dalla musica da ballo di **Tony Gagliano**

Il costo del biglietto è **\$85 per i soci e \$90 per i non soci** (Birra, Vino e Bibite incluse) Liquori alcoolici a proprie spese.

Prenotare AL PIÙ PRESTO POSSIBILE entro 10 Settembre 2023 telefonando a:

Presidente **Renzo VALLERI 0418 242 782**

Vice Presidenti **Luigi VOLPATO 9753 4646 / 0419 611 770**

e **Bruno BAGATELLA 9620 1612 / 0412 910 544**

Segretaria **Eileen SANTOLIN 0408 240 055**

(Email: eileen@santolin.org)

Asst Segretaria **Laura CHIES 9610 0680 / 0421 279 610**

(Email: laurachies3@bigpond.com)

Asst Tesoriera **Rita PERENCIN 9604 7472 / 0410 447 472**

Consiglieri **Gabriele ZAMPROGNO 0411 701 061**

e **Ernesto CALDERAN 9823 0232 / 0413 719 133**

NB: If you have any special dietary requirements, please notify the Committee member when making your booking - NOT ON THE DAY OF THE FUNCTION.

For further information and prepayment for the Luncheon please contact one of the committee members. We look forward to greeting you.

PLEASE NOTE: If you have booked and are unable to attend you must advise one of the Committee, by 11 Settembre, otherwise you will be required to pay the cost of your "booked" luncheon.

“

I love the company of other people and have made many friends here.

- Joan

scalabrini
Social Hub



Scalabrini Social Hub

Now in Operation

📍 Drummoyne 📍 Mt Pritchard 📍 Griffith

Scalabrini Social Hub offers fun days of planned activities for seniors, as well as an opportunity for carers to take a well-earned break. We provide a safe, warm and friendly space for you to do as little or as much as you like - the choice is yours. Activities include:

- Cooking classes
- Excursions
- Daily Newspapers and library
- Dancing
- Games and puzzles
- Exercise
- DIY classes
- Friendly interest groups

We also provide freshly cooked meals, ensuring all dietary needs are catered for.

Other services (for a small extra fee) include:

- Massages
- Manicures
- Hairdressing
- Physiotherapy
- Podiatry

To enquire about Scalabrini Social Hub in your area, contact us now:

📞 1800 722 522 ✉ socialhub@scalabrini.com.au 🌐 scalabrini.com.au/social-hub/

Nathan Hagarty MP Member for Leppington:

Leppington Electorate Office Open for Business



Nathan Hagarty MP, the Member for Leppington, has today opened the doors of his new Electorate Office.

Located within the Leppington Village shopping centre, the Electorate Office will serve the needs of the newly created State seat which has been without a local office since its formation at the March 25 election.

In addition to Mr Hagarty's office, Leppington Village shopping centre features a full line Woolworths supermarket as well as more than 25 specialty stores including restaurants, cafes, retailers and a playground.

"I'm excited to be opening my new Electorate Office right in the heart of the electorate. It has been a long wait, but my fabu-

lous team and I are ready to go," Mr Hagarty said.

"Locals will now have an easy to access location at Leppington Village to discuss their State Government related questions, issues, and concerns.

"The opening of my office and Leppington Village is an important milestone in the development of the Leppington Town Centre and our growing community."

Leppington Village is close to Leppington train station and will promote active and low-emission transport options through the inclusion of 30 cycle bays and 16 electric vehicle charging bays.

Mr Hagarty's office can be found at Level 1, Leppington Village, 108 Ingleburn Road, Leppington. The opening hours are 9am to 5pm Monday to Friday.

The office can also be contacted via email at leppington@parliament.nsw.gov.au or phone at (02) 9602 0101.

Italian Made Social Moto Club Partecipa alla Festa di Ferragosto



Domenica 20 agosto, come ogni anno, 19 prestigiose e scintillanti auto del club si sono riunite e hanno dato vita ad uno splendido spettacolo come contributo al Ferragosto 2023, tenutosi a Five Dock. La giornata è stata ricca di "quasi tutto" italiano, dal gelato

fresco agli gnocchi caldi, insieme a numerose bancarelle di cucina internazionale e prodotti provenienti da tutto il mondo.

È stato meraviglioso vedere così tanti membri venire e condividere lo spirito della giornata, oltre 60 membri, con le loro ma-

gliette blu hanno rappresentato IMSMC nella giornata del Ferragosto.

È meraviglioso prendere parte a questa festa, il che suggerisce che sia la più grande di Sydney! Peter Overton di Canale 9, segnala migliaia di visitatori, ma il conteggio ufficiale è di oltre 150.000 persone presenti alla Festa!!! IL Ferragosto è un appuntamento fisso nel calendario sociale dell'IMSMC: un giorno fantastico, molto rilassante e condivisione della tradizionale festa di mezza estate italiana.



Wrestling "International invasion"

Due italiani prenderanno parte all'evento di Wrestling "International invasion" il prossimo 9 Settembre a Newcastle in Australia per rappresentare l'Europa.

Si tratta del campione Europeo di Wrestling Red Scorpion da Imola e dell'arbitro Italiano Jhonny Puttini da Verona di ritorno da un impegno in Giappone.

Il primo sarà chiamato a sfidare l'attuale campione Australiano mentre il secondo dovrà dirigere alcuni degli incontri assieme ad

un altro arbitro straniero.

L'evento organizzato dall'associazione sportiva All star Wrestling Australia è uno dei più attesi dell'anno nello stato del New South Wales e richiamerà sul posto alcuni dei campioni più richiesti dai vari continenti tra cui l'Europa rappresentata proprio da due italiani

Red Scorpion sarà il primo italiano a lottare in Oceania dai tempi di Mario Milano, triestino di nascita che ha conquistato titoli in tutto il mondo.

A Win for Residents as Woodward Park Rezone Blocked



Nathan Hagarty MP, Member for Leppington and Liverpool City Councillor, and Charishma Kaliyanda MP, Member for Liverpool and Liverpool City Councillor have welcomed a decision to block a proposal for high rise apartments at Woodward Park.

On 16 August 2023, the Strategic Planning Panel of the Sydney Western City voted unanimously to block the proposed rezoning of Woodward Park, citing there is no strategic merit.

Earlier this year, Canterbury Leagues Club chose to bypass the local council and apply for NSW Planning Department approval for a multimillion-dollar hotel, residential and commercial development at the location.

This comes after Liverpool Council voted unanimously to not support the planning proposal and not refer it to the NSW Department of Planning and Environment for determination in March last year.

"Woodward Park is one of the few remaining large public open spaces in Liverpool - Mr Hagarty said - It is a unique public space that is close to the Liverpool CBD and has served the community for centuries.

Once it's lost to high rise apartments it's lost forever. I welcome the decision to reject the rezoning.

The preservation of our open space for public amenity should be the priority," Mr Hagarty said.

Ms Kaliyanda also supported the panel's decision. "People living in the Liverpool CBD deserve to access open and green spaces close to where they live."

"COVID showed us just how much our community really needs such public spaces in close proximity.

I'm glad to see that common sense prevailed to ensure that we do not put the benefit of a few over the community good" she said.

Monte Fresco

Cheese

Master Cheese Makers Since 1959

Proud Italian cheese manufacturers of Ricotta, Feta, Haloumi, Mozzarella, Bocconcini and much more!

Open 6 days a week!
Mon-Fri 8am-4.30pm
Sat 8am-3pm

753 The Horsley Drive, Smithfield 2164
(02) 96 096 333 admin@montefrescocheese.com.au

Donne in cammino verso la parità

Dal lavoro all'accesso alle cariche elettive, dalla famiglia alla sessualità e alla maternità. La tutela delle madri lavoratrici



A pochi mesi dal sessantesimo anniversario della legge numero 66 del 1963 sulla "Ammissione della donna ai pubblici uffici e alle professioni" tra cui la magistratura, Margherita Cassano è stata nominata presidente della Corte di Cassazione. Nel corso del plenum del Csm il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ricordando che si tratta della prima donna chiamata a ricoprire questo ruolo di rilievo, ha sottolineato che «è un'occasione importante per la Repubblica, oltre che per l'ordine giudiziario».

La legge 66/1963 è uno dei pilastri dell'architettura normativa costruita per rendere effettivo il principio di uguaglianza fra uomini e donne scritto nell'articolo 3 della Costituzione. Parte proprio dall'approvazione nel marzo di 76 anni fa dell'articolo 3 della Costituzione da parte dell'Assemblea Costituente il dossier del Senato dal titolo "Senza distinzione di sesso. Il cammino delle donne italiane verso la parità dalla Costituzione a oggi". Un documento di analisi pubblicato dall'Ufficio Valutazione

Impatto del Senato in occasione dell'8 marzo che ripercorre «le principali tappe normative della lunga marcia delle donne italiane verso l'uguaglianza, individuando alcuni temi privilegiati: dal lavoro all'accesso alle cariche elettive; dalla famiglia alla sessualità e alla maternità. Un percorso normativo che negli ultimi anni, soprattutto con riguardo ai profili sociali e lavorativi, ha profondamente risentito di un fenomeno globale inaspettato: la diffusione della pandemia da Covid-19». Attenzione viene data anche alle principali sentenze della Corte Costituzionale che in alcuni casi hanno anticipato e sollecitato l'approvazione di importanti riforme legislative.

Un percorso verso la parità uomo-donna segnato dalla evoluzione normativa anche se non ancora completato come evidenzia il dossier facendo riferimento al Rapporto annuale del World Economic Forum che segnala come ancora nel 2022 l'Italia sia al 63mo posto su 146 Stati per gender gap. Ma che ha visto negli ultimi mesi infrangersi il soffitto di cristallo a livello istituzionale e politico. Oltre alla già ricordata nomina di Cassano, da settembre 2022 Giorgia Meloni è la prima donna presidente del Consiglio (oltre ad essere la presidente di FdI, partito di maggioranza relativa). Elly Schlein è da febbraio di quest'anno la segretaria del Pd, principale partito di opposizione. «Il cantiere della parità non può dirsi però ancora concluso. E le istituzioni ne sono consapevoli: non a caso, all'interno del Pnrr la parità di genere rappresenta una delle tre priorità trasversali in termini di inclusione sociale, unitamente a Giovani e Mezzogiorno. In tutte le Missioni del Piano sono contenute linee di intervento mirate a favorire la parità di genere».

CARE services

THE SPARK PROJECT
Reconnecting Seniors

SOCIAL SUPPORT GROUPS
WEEKLY SOCIAL & RECREATIONAL ACTIVITIES FOR SENIORS

Meet & Greet, Bingo, Gentle Exercises, Lunch, Bowling, Gardening, Scheduled Outings

Wednesdays, from 10.00am to 2.30pm

CNA Multicultural Community Garden
1 Coolatai Crescent, Bossley Park NSW 2176

AND

Carnes Hill Community Centre
600 Kurrajong Road, Carnes Hill 2171

BOOKINGS
(02) 8786 0888 OR 0450 233 412

REFER A FAMILY MEMBER OR FRIEND
www.cnansw.org.au/referrals

CARE services

DON'T MISS OUT: BOOK AS SOON AS POSSIBLE

TEL: (02) 8786 0888

WEDNESDAY 6 SEPTEMBER - 11AM TO 2.30PM

3-COURSE LUNCHEON & DRINKS INCLUDED

JOIN US FOR

FATHER'S Day

\$60

CARNES HILL COMMUNITY CENTRE

MAESTRO TONY GAGLIANO

HAPPY FATHER'S DAY TO THE BEST DAD EVER



Bushfire Preparedness in Full Swing In Werriwa

Bushfire preparedness in Werriwa is well underway ahead of the high-risk weather season, with the Albanese Government coordinating national efforts.

The Seasonal Bushfire Outlook for Spring 2023, released by AFAC (the National Council for Fire and Emergency Services) has forecast an increased risk of fire across parts of New South Wales, Queensland, South Australia, Victoria and the Northern Territory.

While the forecast for Werriwa is average, Member for Werriwa, Ms Anne Stanley MP, said it's still possible to experience significant fires during average seasons.

"As Australia heads into its first significant fire season since Black Summer it is crucial all three levels of government, along with emergency responders are ready - Ms Stanley MP said - The Albanese Government, through the National Emergency Management Agency (NEMA) has been working closely with state and territory services to plan for the coming fire season, assessing capability and working to streamline response efforts. And while governments and authorities are doing our bit to building resilience to be better prepared, now is also the time for local communities to start preparing for the risk of potential fires.

Per restare con suo figlio:

La battaglia di Andrea Tindiani

Andrea Tindiani, un padre italiano residente in Australia, si trova in una situazione critica mentre lotta per rimanere accanto al suo figlio australiano di nove anni, Marley. Nonostante i suoi sforzi per rimanere vicino a Marley, l'ultima speranza di Tindiani dipende dai poteri discrezionali del ministro dell'immigrazione, spesso chiamati "poteri divini". La storia di Tindiani riflette le sfide affrontate dai migranti nel complesso sistema di immigrazione dell'Australia.

Tindiani è stato un padre attivo e dedicato, trascorrendo del tempo di qualità con Marley e partecipando a varie attività. Percorre lunghe distanze per garantire il benessere di suo figlio, facendo persino un viaggio di tre ore andata e ritorno tra la loro casa a Castlemaine e la scuola di Marley a Ballarat più volte alla settimana. Nonostante l'eventuale deportazione in Italia, Tindiani è determinato a non ripetere l'assenteismo di suo padre durante la sua infanzia.

Marley vive principalmente con sua madre, Emily Kay, e i suoi fratelli, ma Tindiani è rimasto una presenza costante nella loro vita. Dopo 11 anni in Australia, gli sforzi di Tindiani per ottenere la residenza permanente sono stati



vani, lasciandolo con visti temporanei. Fa parte di un gruppo di migranti definiti "permanentemente temporanei", evidenziando le sfide poste dallo squilibrio tra il programma di migrazione dell'Australia e i suoi valori.

La cittadinanza australiana di Marley e il coinvolgimento attivo di Tindiani nella sua cura non lo hanno aiutato a ottenere un visto a causa delle regole sull'immigrazione. Questa situazione non è un caso isolato, poiché molti migranti con figli australiani si trovano in situazioni precarie simili. Questi genitori affrontano spesso la difficile scelta tra separarsi dai

loro figli o vivere illegalmente in Australia.

Il caso di Tindiani ora poggia sui poteri discrezionali del ministro dell'immigrazione. Questo processo prevede un percorso tortuoso e l'intervento del ministro è la sua ultima speranza. La storia mette in luce la necessità di un percorso diretto verso la residenza per i genitori stranieri di bambini australiani. La lotta di Tindiani sottolinea l'urgenza di riforme dell'immigrazione per affrontare queste lacune e impedire che le famiglie vengano separate a causa delle complessità burocratiche.

Omaggio a Totò Cutugno per 12 ore su Musica Giovane

Nell'ampio panorama della musica italiana, pochi nomi brillano con la stessa intensità di Totò Cutugno. Per celebrare il suo straordinario contributo alla scena musicale, Musica Giovane ha annunciato un evento imperdibile: una straordinaria maratona musicale di 12 ore interamente dedicata alle canzoni scritte e cantate da Totò Cutugno. L'appuntamento è fissato per il prossimo sabato, 2 settembre, a partire dalle 10 del mattino.

Musica Giovane, una piattaforma radiofonica nata nel gennaio del 1980 e dedicata alla promozione della musica italiana nella comunità di Sydney, Australia, si prepara a rendere omaggio a uno degli artisti più influenti del panorama musicale italiano. L'evento sarà trasmesso attraverso



il canale "Jukebox" e il sito web ufficiale di Musica Giovane: <https://musicagiovane.com.au>.

Da oltre quattro decenni, Musica Giovane è stata una voce indispensabile per gli appassionati di musica italiana in Australia.

Inaugurata nel 1980, la radio comunitaria ha portato avanti la missione di diffondere la lingua e la cultura italiana attraverso le melodie coinvolgenti e le parole incisive delle canzoni. L'esperienza offerta da Musica Giovane

è unica nel suo genere. Con quattro canali dedicati alla musica italiana, il pubblico ha l'opportunità di immergersi in una varietà di generi, stili e periodi, che spaziano dalle melodie tradizionali alle più contemporanee. L'obiettivo di Musica Giovane non è solo intrattenere, ma anche arricchire la vita delle persone attraverso il potere universale della musica.

Musica Giovane offre inoltre un canale speciale chiamato "MG Encore" dedicato a chi ha vissuto gli anni passati. Questo canale è un vero e proprio viaggio nel tempo, portando gli ascoltatori indietro agli anni dal 1900 al 1959. Qui, le melodie dei classici napoletani e altre gemme musicali dell'epoca catturano l'essenza e il calore di quei tempi. Un'attenzione particolare è riservata agli anziani della comunità, offrendo loro un'esperienza sonora che evoca ricordi e emozioni preziose.

La celebrazione dei 43 anni di programmi radiofonici di Musica Giovane non si ferma qui. Oltre alla trasmissione online, Musica Giovane è tornata anche sulle onde radiofoniche di Sydney. Ogni domenica, dalle 19:00, puoi sintonizzarti su Northside Radio FM 99.3 per immergerti in un'ora di melodie italiane, abbracciando la passione, la cultura e il calore che questa musica porta con sé.

Durante gli anni '80 e oltre, Musica Giovane ha reso possibile l'incontro tra giovani italo-australiani con le M.G. Dance Nights, serate danzanti del ve-

nerdi sera. L'evento non solo ha dato spazio alla musica, ma ha anche contribuito a forgiare legami sociali e culturali duraturi. L'eredità di Musica Giovane rimane oggi tanto forte quanto nel momento della sua fondazione. La missione della piattaforma è stata costantemente quella di promuovere la lingua e la cultura italiana attraverso la musica. Questo è stato dimostrato dalla sua partecipazione attiva alla diffusione di eventi musicali e festival locali, e persino dalla trasmissione in diretta dell'annuale Festival della Canzone Italiana di Sanremo, un tempo unica in Australia.

Con l'evento speciale in onore di Totò Cutugno, Musica Giovane prosegue nella sua missione di celebrare l'arte e il talento italiani. La maratona di 12 ore sarà un viaggio coinvolgente attraverso le note e le emozioni che hanno caratterizzato la carriera di uno dei più grandi artisti italiani. L'appuntamento è quindi fissato per il prossimo sabato, 2 settembre, a partire dalle 10 del mattino. Sarà un'opportunità imperdibile per tutti gli appassionati di musica italiana, gli ammiratori di Totò Cutugno e coloro che desiderano immergersi nella bellezza e nella profondità delle canzoni italiane.

Preparatevi a trascorrere una giornata intera avvolti dalle melodie iconiche e dalle parole toccanti che hanno segnato la storia musicale di Totò Cutugno. Con Musica Giovane, l'eredità musicale italiana continua a risplendere attraverso le generazioni.

ALFREDO AT BULLETIN PLACE
The Opera Night Restaurant

i gusti i sapori gli incontri...
Licenza alcolici
Aria condizionata

16 Bulletin Place, Sydney - Telefono 92512929 Fax 92512956



Anne Stanley MP

Federal Member for Werriwa

Expanding Trade Support Loans

The Albanese Government is expanding the eligibility of Trade Support Loans to better help apprentices with the cost-of-living.

Trade Support Loans – soon to be known as Australian Apprenticeships Support Loans (AASLs) – provide apprentices and trainees with interest-free, income contingent government loans to directly support them with the cost-of-living as they complete their training.

Since July 2014, over 167,000 apprentices have taken up a Trade Support Loan, helping them meet their everyday expenses.

However, the list of eligible apprentices has not been updated since 2014 leading to critically important non-trade workers being excluded from the program.

The Trade Support Loans Amendment recently passed the Parliament and will expand the eligibility to include – for the first time – non-trade occupations such as early childhood education, aged care, and disability care.

The Trade Support Loan Priority List will be replaced with a new Australian Apprenticeship Priority List, expanding the current occupations eligible and supporting those who are training in the vital sectors that are experiencing critical skill shortages.

In 2023, these changes mean that approximately 35,000 additional apprentices and trainees would become eligible, particularly benefiting women.

Those who participate in the scheme will be eligible for a 20 per cent discount on their loan

on competition of their training.

“Too many apprentices don’t finish their training, many due to financial hardship.

These changes inject cost of living relief so more people can access immediate financial support to help them complete their apprenticeship or traineeship.

“The expanded Australian Apprentice Support Loans will also help to address the gender pay gap, by making more loans available to women apprentices and trainees. Instead of students dropping out, these loans will help them complete their course.

This will help to address skills shortages and deliver skilled workers for a stronger economy.” said the Minister for Skills and Training, the Hon Brendan O’Connor.

“Year on year, apprenticeship completion rates have been declining and we must do what we can to reverse that trend. Australia is currently experiencing a skills shortage and the Albanese Government is helping those in critical occupations and supporting them during their training. Those in the care economy have been excluded from participating in this scheme and these changes will ensure that those undervalued sectors are finally recognised. This change builds on the Albanese Government’s commitment to strengthen financial and non-financial support to Australian apprentices.”

“The expanded eligibility will help those in our community with the cost of living as they complete their training.” said the Member for Werriwa, Ms Anne Stanley MP:

The Little Black Book of Scams

Scams are becoming more and more sophisticated and harder to detect so it is crucial that you remain vigilant and act quick if you think you have been scammed.

If you or someone you know are worried about scams, the Australian Competition and Consumer Commission has made 'The Little Black Book of Scams', a great handbook filled with useful information on how to protect yourself against scams.

You can contact my office at 8783 0977

or via email at Anne.Stanley.MP@aph.gov.au to receive a free copy.

Nel Bocciodromo del Club Marconi:

Disputate la Marconi Cup di bocce e la President Cup del carpet bowls



Vincitori e secondi classificati tra Membri del Comitato del Club Marconi

Sabato e domenica 26 e 27 agosto nel Bocciodromo del Club Marconi si sono disputate la Marconi Cup di bocce e la President Cup del carpet bowls. Il Club Marconi si è aggiudicato entrambe le competizioni.

Nella Marconi Cup si sono cimentate 14 squadre divise in due gironi di 7 squadre ciascuna. Le squadre partecipanti erano 4 del Club Marconi, 3 del Catholic Club di Liverpool, 2 di Cooma, 2 del Dural Club, 2 degli Abruzzi Club di Melbourne e 1 del Sunshine Club del Victoria.

Le prime due classificate dei due gironi si sono qualificate per le semifinali.

Il Club Marconi ha conquistato il podio più alto e ha ottenuto anche il terzo e il quarto posto. A contrastare il successo alla squadra di casa è stato il quartetto del Victoria del Sunshine Club.

Questi i componenti delle prime 4 squadre qualificate: Vincitori: Daniel Samsa, David Samsa, Silvio Bruzzese e Giuseppe Rozzo (Marconi); secondi classificati: Dino Mikolic, Luca Mikolic, Angelo Parise e Antonio Palermo (Sunshine); terzi classificati: Adriano Durighel, Nella Chiandotto, Davor Jalaca e Giuseppe Maraffa (Marconi); quarti classificati: Giovanni De Santi, Carlo Pavia, Leonardo di Leo e Ann Fioravanti (Marconi). Per quanto riguarda la President Cup si sono affrontate dodici squadre: 4 del Club Marconi, 3 del RSL Club di Merrylands, 3 del

Mount Pritchard Club (Mounties) e 2 dell'Uruguayan Club. La competizione si è svolta con incontri "round robin" e a spuntarla è stata la squadra del Club Marconi composta da Giovanna Piva e Thi Nguyen che su 11 partite ne ha vinte 10. Seconda classificata è stata una squadra dell'Uruguayan Club con 9 vittorie e 2 sconfitte; terza la coppia del RSL di Merrylands con 8 suc-

cessi e tre sconfitte. Al quarto posto si è piazzata una squadra del Mounties Club, al quinto l'Uruguayan Club e al sesto il Mounties.

Al termine delle due giornate di gare tutti i partecipanti con famigliari e amici (circa 100 persone) hanno preso parte alla cena organizzata presso la Cucina Galileo dove si sono svolte le premiazioni con la consegna dei trofei a vari vincitori. Erano presenti il presidente del Club Marconi Morris Licata, i vicepresidenti Mario Soligo e Roberto Carniato e i direttori del club Sam Noiosi, Antonio Paragalli, Angelo Ruisi e Sam Vaccaro. A fare gli onori di casa è toccato a Giuseppe Rozzo, presidente della sezione Bocce del Club Marconi e a Giovanna Piva, presidente della Sezione Carpet Bowls del Club Marconi. Si sono alternati al microfono oltre a Rozzo e Piva il presidente e vice presidente del Club Marconi Licata e Soligo. Ottimo come il solito il menù servito con prontezza dal cordiale personale della Cucina Galileo.

M.P.



Antonio Paragalli, Giuseppe Rozzo e Sam Noiosi



Nicole Samsa e Antonietta Ruscio del Club Marconi a novembre in Francia rappresenteranno l'Australia ai Mondiali di Bocce

Cucina Galileo
Italian Restaurant
@
CLUB MARCONI

21 Prairie Vale Road, Bossley Park, Sydney, NSW 2176
Ph: (02) 9822 3863 - Mob: 0416 126 308
info@cucinagalileo.com.au



È giusto cazziare qualcuno?

Tutti i principali e più diffusi vocabolari dell'italiano contemporaneo, ad eccezione del Treccani 2014, registrano il verbo cazziare col significato di 'rimproverare duramente', marcandolo generalmente come "regionale-meridionale". Alla stessa famiglia lessicale di cazziare appartengono il sostantivo cazziata 'duro rimprovero' e l'accrescitivo cazziatone, i quali sono però presenti nei dizionari già a partire dagli anni Ottanta del Novecento.

Il verbo cazziare e il sostantivo cazziata sono in effetti parole d'origine meridionale, verosimilmente napoletana; si trovano infatti già nei vocabolari dialettali partenopei dell'Ottocento: "Cazziare, Cazzià. Dir villanie, Rimprocciare, Rimproverare", "Cazziare. Sgridare con ira e impropri". Per quanto riguarda l'etimologia, l'Etimologico di Alberto Nocentini scrive: "dal napol. cazzià, der[ivato] di cazzo nel senso primitivo di 'infuriarsi' con motivazione analoga ad incazzarsi". Tuttavia, se la base etimologica (cazzo) è trasparente, un po' meno chiara ci pare la motivazione semantica. A nostro avviso, l'uso di cazziare per 'rimproverare' trae invece origine da una metafora sessuale: il meridionale cazzià(re) è infatti un verbo formato da cazzo ('membro virile') più il suffisso iterativo-intensivo -ià(re) (lo stesso di mazziare 'colpire, picchiare', da mazza; paccariare 'schiaffeggiare', da paccaro 'schiaffo'; ecc.); si parte quindi da un significato concreto, ovvero 'possedere sessualmente (in modo rude, con violenza)', che scivola naturalmente in un traslato di tono volgare 'trattare, sgridare rudemente qualcuno'.

Al di là delle questioni di carattere etimologico, va detto che, stando anche ai dati ricavabili dalla rete, cazziare, cazziata e cazziatone risultano ormai termini d'uso non solo meridionale, ma più ampiamente italiano, soprattutto nella parlata dei giovani, sebbene siano da considerarsi senz'altro di registro colloquiale assai basso. Tuttavia, capita talvolta di sentire la parola anche



in contesti pubblici: in un'intervista del 2013 rilasciata al noto conduttore Fabio Volo, durante la trasmissione "Il volo del mattino" di Radio DeeJay, Matteo Renzi (allora sindaco di Firenze) – il cui linguaggio si caratterizza per il ricorso frequente e consapevole a modi e forme del parlato giovanile –, commentando un suo incontro con Giorgio Napolitano, dichiarò di non essere stato "cazzato" dal capo dello Stato sulle questioni dell'amnistia e della legge elettorale. Va anche notato che, nonostante i vocabolari abbiano registrato il verbo cazziare solo nel corso degli anni Duemila, il suo uso a livello nazionale si è diffuso certamente prima, come mostra, ad esempio, questo brano tratto dal romanzo *Elianto* (1996) dello scrittore bolognese Stefano Benni: "Cazziò duramente gli agenti della scorta che, gialli come limoni, vomitavano fuori dagli appositi spazi" (cito dal GDLI, Supplemento 2004), oppure come documenta l'utilizzo nei giornali (vedi l'articolo sportivo intitolato *Bravo Mr. Viali*, il gioco all'italiana trionfa a Londra, pubblicato nel quotidiano "La Repubblica" del 19 febbraio 1998: "Per la verità, non è che a vederlo così si direbbe che quel pelato là davanti è il capo della ciurma: non lo vedi mai dare una dritta, alzare un ditino, cazziare qualcuno").

Ma come si spiega questa diffusione nazionale di cazziare, cazziata e cazziatone? Ebbene, questi termini si sono diffusi inizialmente attraverso l'ormai abolito servizio di leva, ovvero sono entrati nella lingua comune dal gergo delle caserme. Già in un articolo del 1967 sulla lingua di caserma, Lorenzo Renzi registrava nel suo catalogo di parole gergali (che includeva anche altre voci poi passate al lessico comune, come lavativo 'scansafatiche' o puttanata 'errore, sciocchezza') il termine cazziare 'rimproverare, fare la ramanzina' come "universale" (cioè proprio di tutte le caserme; con una variante cazziatone propria degli alpini veneti), insieme a cazziata e "più frequente" cazziatone 'ramanzina', osservando: «Cazziatone ha sostituito quasi del tutto il vecchio cicchetto, che ha il vantaggio di essere parole "pulite" e perciò è ancora d'obbligo in certe occasioni».

È noto che, tra i fattori che han-

no concorso, fin dai primi decenni postunitari, alla diffusione di una lingua comune, vi è stata la creazione di un esercito nazionale, quindi l'istituzione del servizio militare obbligatorio, che, "allontanando per un certo tempo gli individui dai luoghi di origine e immettendoli in ambienti linguistici diversi ed eterogenei, ha concorso ad indebolire le tradizioni dialettali" (cit. dalla Storia linguistica dell'Italia unita di Tullio De Mauro, p. 106).

Il gergo di caserma (o meglio un gergo di caserma, in parte nazionale e in parte caratterizzato localmente) è stato infatti condiviso dalla quasi totalità della popolazione maschile dal 1861 al 1° gennaio 2005; la gergalità, variamente assorbita nel periodo di ferma, è stata quindi in parte esportata anche nella lingua comune, con una sedimentazione in diacronia che copre tutti i 144 anni di leva obbligatoria (o naia, appunto, come si dice a partire da un uso gergale diffuso tra gli alpini e poi divenuto popolare dopo la prima guerra mondiale). Gli esempi di parole di caserma entrate nella lingua comune sono numerosi, con connotazioni locali evidenti soprattutto tra Ottocento e inizi del Novecento, quando era marcata la prevalenza di ufficiali piemontesi e napoletani provenienti dai principali eserciti preunitari: sono, ad es., piemontesismi battere la fiacca, cicchetto, marcare visita, piantare una grana, ramazzare, mentre più rari sono i napoletanismi, come arrangiarsi o fesso.

Il verbo cazziare e il sostantivo cazziata, da cui cazziatone, sono dunque napoletanismi (o comunque meridionalismi) penetrati nel vocabolario dei militari di tutta Italia nella seconda metà del Novecento, attecchendo facilmente in un ambiente, quello della caserma, dove le intemperate, le lavate di capo, sono sempre state all'ordine del giorno. Da qui questi termini si sono via via diffusi anche nell'uso comune, favoriti certamente dalla loro forza espressiva, anche se – ed è bene ripeterlo – sono da considerare (così come tante altre parole appartenenti alla stessa, ampissima, famiglia etimologica, quali cazzata, cazzuto, incazzarsi, ecc.) propri sì di un registro colloquiale, ma assai basso e volgare.



In rete il sito del Multi, il Museo multimediale della lingua italiana

Segnaliamo con piacere la realizzazione e la pubblicazione in rete del sito del Multi – Museo multimediale della lingua italiana. Il Multi è un museo virtuale progettato per valorizzare il patrimonio immateriale della storia della lingua italiana attraverso una serie di percorsi tematici multimediali rivolti a tutti, anche ai non specialisti e non italofoeni.

Il museo è stato realizzato grazie al finanziamento del Ministero dell'Università e della Ricerca. Tre distinte unità di ricerca ne hanno curato la progettazione: l'Università di Napoli "L'Orientale", l'Università della Tuscia (Viterbo) e l'Università degli Studi

di Pavia, che ha avuto il ruolo di coordinamento. La piattaforma informatica del museo è stata realizzata grazie alla collaborazione con lo studio Dotdotdot.

Il Multi si sviluppa parallelamente al Mundi, il Museo Nazionale della Lingua italiana che ha sede fisica a Firenze, e si struttura come una collezione interamente digitale fatta di percorsi narrativi curatoriali, archivi, biblioteche, contenuti interattivi (per esempio giochi), e possiede una sezione dedicata all'attualità, di cui approfondisce temi e questioni attraverso articoli, video e podcast. Tutta l'esperienza di visita è disponibile sia in italiano che in inglese.



artēxo

CARE FOR BEAUTY

Fernando Pellegrino
Managing Director Australia & New Zealand

T +61 2 9099 1111
F +61 2 9099 1110
M +61 0414 991 111

M Centre - Shop 35
40 Sterling Road
Minchinbury NSW 2770
fernando@myartego.com.au
myartego.com.au



AMBASCIATORI DI LINGUA

NUOVE LEZIONI D'ITALIANO N. 35

Allora! partecipa attivamente alla divulgazione della lingua e della cultura italiana all'estero, attraverso la pubblicazione di articoli e di periodiche attività didattiche. La rubrica "Ambasciatori di Lingua" si rinnova per fornire ai lettori delle nozioni sem-

plici, veloci e pratiche di base per imparare la lingua italiana.

L'italiano è una lingua con un ricchissimo vocabolario, espressioni idiomatiche e sfumature semantiche che riportiamo volentieri in queste pagine, con la speranza che al termine dell'an-

no la comunità abbia appreso qualcosa in più sulla Bella Lingua e quanti sono ancora indecisi, si possano impegnare per conoscere più a fondo l'italiano. La rubrica è realizzata in collaborazione con la Marco Polo - The Italian School of Sydney.

DIVERTIRSI

COSA FAI NEL TEMPO LIBERO?

☺ DIALOGO

- ▲ Qual è il tuo orario di lavoro?
- ▼ Al mattino dalle otto e mezza alle tredici, il pomeriggio dalle sedici alle diciannove e trenta.
- ▲ Quando hai un po' di tempo libero?
- ▼ Alla sera dopo cena, il sabato e la domenica, e tu?
- ▲ Io faccio l'orario continuato, dalle otto alle due, tutti i giorni compreso il sabato. Poi mi occupo dei miei due figli e dei lavori di casa. Ho un po' di tempo libero il sabato pomeriggio e la domenica.
- ▼ Hai qualche passatempo?
- ▲ Sì, mi piace molto dipingere e, quando è possibile, andare al cinema e a teatro. E tu a che cosa ti dedichi nel tuo tempo libero?
- ▼ Allo sport, soprattutto. Vado in piscina due volte alla settimana, gioco a tennis con un mio amico ogni sabato e alla domenica faccio lunghe camminate in montagna.
- ▲ Beato te! Anch'io vorrei muovermi un po'. Forse l'anno prossimo mi iscrivo a un corso serale di ginnastica.



✍ SCEGLI

- 1 - La signora lavora...
 - a - dalle otto alle quattordici.
 - b - dalle otto alle quattro.
 - c - dalle otto alle dodici.
- 2 - Il signore ha tempo libero...
 - a - alla sera e il sabato.
 - b - il sabato, la domenica, la sera.
 - c - domenica e sabato.
- 3 - I passatempi della signora sono...
 - a - il nuoto e il tennis.
 - b - la pittura, il cinema, il teatro.
 - c - la piscina e il teatro.

✍ CONIUGA

- 1 - Nel mio tempo libero io (dedicarsi) mi dedico alla lettura.
- 2 - Alla domenica Marta (occuparsi) del suo giardino.
- 3 - I miei figli (divertirsi) a collezionare francobolli.
- 4 - Come (impiegare) tuo marito il suo tempo libero?



**HABERFIELD
NEWSAGENCY**

139 Ramsay Street,
Haberfield NSW 2045
Tel. (02) 9798 8893



Amo in te

Amo in te
l'avventura della nave che va verso il polo
amo in te
l'audacia dei giocatori delle grandi scoperte
amo in te le cose lontane
amo in te l'impossibile
entro nei tuoi occhi come in un bosco
pieno di sole
e sudato affamato infuriato
ho la passione del cacciatore
per mordere nella tua carne.

amo in te l'impossibile
ma non la disperazione.

Nazim Hikmet (1902-1963)



Nâzim Hikmet

1902 - 1963

Nâzim Hikmet was born on January 15, 1902, in Salonika, Ottoman Empire (now Thessaloniki, Greece), where his father served in the Foreign Service. He was exposed to poetry at an early age through his artist mother and poet grandfather, and had his first poems published when he was seventeen.

Raised in Istanbul, Hikmet left Allied-occupied Turkey after the First World War and ended up in Moscow, where he attended university and met writers and artists from all over the world. After the Turkish Independence in 1924, he returned to Turkey but was soon arrested for working on a leftist magazine. He managed to escape to Russia, where he continued to write plays and poems.

In 1928, a general amnesty allowed Hikmet to return to Turkey, and during the next ten years he published nine books of poetry - five collections and four long poems - while working as a proofreader, journalist, scriptwriter, and translator. He left Turkey for the last time in 1951, after serving a lengthy jail sentence for his radical acts, and

lived in the Soviet Union and Eastern Europe, where he continued to work for the ideals of world Communism.

After receiving early recognition for his patriotic poems in syllabic meter, Hikmet came under the influence of the Russian Futurists in Moscow, and abandoned traditional forms while attempting to "depoetize" poetry.

Many of Hikmet's works have been translated into English, including Human Landscapes from My Country: An Epic Novel in Verse (Persea Books, 2009); Things I Didn't Know I Loved (Persea Books, 1975); The Day Before Tomorrow (Carcenet Press, 1972); The Moscow Symphony (Rapp & Whiting, 1970); and Selected Poems (Cape Editions, 1967). In 1936, he published Seyh Bedreddin destani [The Epic of Shaykh Bedreddin] and Memleketimden insan manzaralari [Portraits of People from My Land].

Hikmet died of a heart attack in Moscow in 1963. The first modern Turkish poet, he is recognized around the world as one of the great international poets of the twentieth century.

Il caso del Generale **Roberto Vannacci**

Il ministro Crosetto dovrebbe scusarsi con lui e, pur non condividendo tutto, difenderlo dalle stupidaggini scritte da Repubblica. Qui un estratto dal suo libro "Il Mondo al Contrario".

di Angelo Paratico

**Contra Verbosos Noli
Contendere Verbis:
Sermo Datur Cunctis,
Animi Sapientia Paucis.**

(Non perdere tempo a combattere con gli sciocchi: la parola è concessa a tutti, ma la sapienza a pochi).

Marco Porcio Catone. (Lo stesso di "Carthago Delenda Est").

Il generale Roberto Vannacci nasce a La Spezia, 20 ottobre 1968, ha studiato all'Accademia di Modena, già comandante della Task Force 45 durante la Guerra in Afghanistan. Ha ricoperto i ruoli di comandante del 9° Reggimento d'Assalto Paracadutisti "Col Moschin", comandante della Brigata Paracadutisti "Folgore" e comandante del contingente italiano nella Guerra civile in Iraq. Il suo medagliere è imponente.

Vannacci ha tre lauree di livello magistrale: in Scienze Strategiche (conseguita presso l'Università degli Studi di Torino), in Scienze Internazionali e Diplomatiche (presso l'Università di Trieste) e in Scienze Militari (presso l'Università di Bucarest). Ha conseguito, inoltre, il Master universitario di II livello in Scienze Strategiche presso l'Università di Torino e il Master di II livello in Studi Internazionali Strategico-Militari in collaborazione con l'Università Cattolica di Milano e l'Università LUISS di Roma.

Sempre al comando di unità di Forze speciali, Vannacci ha partecipato a numerose operazioni militari. Da comandante di distacco operativo incursori prende parte alle operazioni in Somalia, Rwanda e Yemen. In particolare, durante la missione in Somalia, ha partecipato a operazioni speciali (denominate "Hillac") finalizzate al sequestro dei depositi di armi e alla neutralizzazione dei miliziani di Mohammed Farah Aidid, noto come signore della guerra somalo. Nel 1994 Vannacci comanda uno dei due distaccamenti incursori incaricati di evacuare i civili italiani (e non solo) dal Rwan-



da, sconvolto dalla guerra civile (Operazione Ippocampo). È stato impiegato in Bosnia Erzegovina nella zona di Pale, sede del Parlamento della Repubblica Srpska e ancora dimora di Radovan Karadžić, in qualità di comandante di Compagnia incursori.

Tornato in Afghanistan, nel 2013, poco prima della transizione da ISAF a Resolute Support Mission (Operazione Sostegno Risoluto), Vannacci assume l'incarico di capo di stato maggiore delle Forze speciali della NATO (ISAF SOF HQ): si impegna nell'organizzazione dell'articolato Comando e nell'approvazione delle delicate operazioni che hanno visto il coinvolgimento di tutte le Forze speciali dell'Alleanza Atlantica. In riconoscimento dei risultati conseguiti, Vannacci è stato decorato dalle autorità statunitensi della Bronze Star Medal. Dal 2011 al 2013, Vannacci comanda il 9° Reggimento d'assalto paracadutisti "Col Moschin". In seguito, dal 2014 al 2016, ha assunto l'incarico di capo ufficio relazioni internazionali presso il III Reparto dello

Stato Maggiore della Difesa, dove ha consolidato la rete di cooperazione internazionale militare tra l'Italia e le nazioni alleate e amiche. Nel 2016, promosso generale di Brigata, Vannacci assume il comando della Brigata Paracadutisti "Folgore". Durante tale incarico, ha aggiornato tutte le procedure tecnico-tattiche-avio-lancistiche della Grande unità.

Vannacci è stato al centro di un acceso dibattito in merito all'esposizione dei militari italiani ai rischi durante il comando della missione Prima Parthica in Iraq (2017-2018), il Generale Vannacci ha presentato due esposti alla Procura militare e alla Procura ordinaria di Roma denunciando gravi e ripetute omissioni nella tutela della salute del contingente italiano. Sulla vicenda, il tenente colonnello incursore (Aus.) Fabio Filomeni ha pubblicato un libro dal titolo Baghdad, Ribellione di un Generale che ripercorre gli avvenimenti vissuti in prima persona durante la missione in Iraq in qualità di Responsabile del servizio di prevenzione e protezione del con-

tingente. Il generale Vannacci, nominato datore di lavoro negli ultimi mesi del suo comando in Iraq ha denunciato il pericolo di esposizione alle particelle di uranio impoverito all'interno del suo Documento di valutazione dei rischi (DVR) smentendo, de facto, i vertici del Ministero della Difesa che, per anni, hanno sostenuto l'inesistenza di tale minaccia per la salute.

Il suo posizionamento all'Istituto Geografico Militare (dal quale è stato rimosso da on. Crosetto, che si è basato solo sulle distorsioni del giornale Repubblica, specializzato in questo genere di servizi) appare come una punizione. Un uomo con un tale *Cursum Honorum* avrebbe meritato ben altro. Forse è per questo che il generale ha voluto tirare un sasso in piccionaia, pubblicando il suo esplosivo libello?

Riportiamo l'ultimo capitolo del suo libro, nel quale riassume il suo pensiero

CAPITOLO XI "L'ANIMALISMO"

"Gli animali da fuori guardavano il maiale e poi l'uomo, poi l'uomo e ancora il maiale: ma era ormai impossibile dire chi era l'uomo e chi l'altro".

George Orwell

Quando mi sono proposto di affrontare l'animalismo volevo trattarlo all'interno della grande tematica dell'ambientalismo perché, effettivamente, si tratta sempre di una questione molto sentita che ha attinenza con la difesa della natura e dell'habitat che ci circonda. Riflettendo, poi, sulla particolare piega che ha preso l'argomento, sulla sua rilevanza e sull'incidenza che provoca sul Mondo al Contrario mi sono convinto di articolare la questione in un capitolo de-

dicato. Sì, perché da quando esiste il sapiens gli animali fanno parte della nostra vita, ne hanno sempre favorito e condizionato lo svolgimento diventando un elemento insostituibile per lo sviluppo e per la sopravvivenza stessa del genere umano. Se ci pensiamo, sono rare le opere artistiche che ci sono state tramandate sin dall'antichità che non ritraggano animali rigorosamente a fianco a uomini.

[...] L'uomo, rispetto alle altre specie, si distingue inequivocabilmente per l'intelligenza che gli ha permesso di progredire e di guadagnarsi la vetta della piramide sia alimentare che evolutiva. Questo fattore non esime il genere umano dalla necessità di continuare a lottare quotidianamente per la sopravvivenza, come ogni animale o vegetale del pianeta, ma gli ha permesso la conquista del benessere e della prosperità anche a spese di ciò che lo circonda. Il sapiens ha la grande colpa di essere stato la specie indubbiamente dominante degli ultimi 50.000 anni la cui evoluzione si è basata sullo sfruttamento dell'ambiente e sulla capacità di piegare le leggi della Natura in proprio favore. Anche se la parola non piace è sicuramente appropriata perché l'uomo sfrutta, come lo fanno tutti gli altri esseri del pianeta che cercano di massimizzare le qualità insite nella propria natura, anche collaborando tra di loro, per prevalere e per allargare i margini della propria capacità di sopravvivenza.

Per l'uomo, quindi, gli animali rientrano in questo costrutto e sono stati da sempre utilizzati come fonte di cibo, di energia, di materie prime e di specifiche abilità.

Ora, nel progredito occidente il paradigma sembra cambiare e, nel pianeta sottosopra, molte anime sensibili sono infastidite dalla distinzione tra uomo e animale perché, con l'assurgere di una mentalità falsamente inclusiva, odiosamente omogeneizzante ed ipocritamente antidiscriminatoria, si tende a limare all'inverosimile tutto ciò che evidenzia le anche palesi diversità tra un essere ed un altro. Così come uomo e donna sono uguali, e le apparenti differenze percepite non rappresentano che una mera, effimera e perversa "costruzione sociale", le bestie assurgono ad avere caratteristiche umane, diventano portatrici di diritti a loro rigorosamente attribuiti dall'uomo, hanno una loro coscienza e cultura e vengono incluse nei nostri nuclei familiari alla stregua dei bambini.

Ce ne dobbiamo fare una ragione: l'uomo non è uguale alla donna; la bestia non è uguale all'uomo così come un pesce non è uguale ad un mammifero, ad un uccello o ad un insetto: il comunismo cosmico non esiste e il tentativo di teorizzarlo rap-



JDN
TRANSPORT
Catherine Field
0408 596 157

JDN transport is a small family owned business that specialises in transporting fresh produce to fruit shops in and around Sydney and some country areas



presenta un'idiozia globale! Non si tratta di pareri ma di leggi dell'Universo perché, contrariamente a quanto affermano i sostenitori della parità delle forme di vita naturali, la Natura per prima è fortemente specista: mette in competizione tutte le diverse creature affinché, vincendo spietatamente quella che più si adatta alle condizioni ambientali del momento, venga garantita la continuità della vita tramite l'evoluzione e l'adattamento. Si chiama "antagonismo" ed è quella relazione che si stabilisce quando un organismo trae beneficio dal danno che causa ad un altro essere. Esso può avvenire sia all'interno della stessa specie - sotto forma di cannibalismo, infanticidio o lotta all'ultimo sangue tra fratelli e sorelle - sia fra specie diverse - sotto la forma della predazione e del parassitismo. La verità sulle leggi della Natura a cui sono soggetti gli animali selvatici è molto diversa da quella che s'immaginano molte persone e, soprattutto, gli animalisti più incalliti. Quello che ci viene propinato è che la fauna viva felice e serena in una sorta di Eden paradisiaco finché rimane in un ambiente non contaminato dall'uomo. In realtà, la maggior parte degli animali selvatici muore poco dopo essere venuta al mondo, e la loro vita contiene poco più del dolore della loro morte.

[...] La coscienza ecologista e il rispetto della Natura e degli animali hanno proprio a che fare con questo principio di salvezza: essendo un tutt'uno con ciò che lo circonda ed avendo finalmente sviluppato questa consapevolezza - complice anche l'esponenziale crescita della popolazione mondiale - l'uomo si è reso conto che non potrebbe sopravvivere e prosperare se degradasse oltremodo l'ecosistema. Diventa quindi cruciale raggiungere un equilibrio tra incremento del benessere umano e preservazione dell'ambiente che consente questa prosperità.

[...] Al riguardo, pur non essendo un entusiasta nel definire l'essere umano come la creatura necessariamente superiore a tutto ciò che lo circonda, non ho dubbi nell'attribuire un indiscusso maggiore valore alla vita umana rispetto a quella di qualsiasi altro animale.

Le ventimila nutrie ed i molti tassi, volpi, e istrice, i cui numeri non sono stati "contenuti" e hanno scavato le gallerie corrispondenti del cedimento degli argini durante l'ultima alluvione della Romagna non valgono, neanche lontanamente, una sola delle 15 vite umane che purtroppo sono andate perse durante la recen-

te calamità. A dire la verità, non valgono neanche i miliardi di danni materiali che l'esondazione ha causato e che distoglierebbero fondi che avrebbero potuto essere destinati a uomini poveri che non se la passano bene.

Se per costruire una strada che migliorerà la vita dei residenti e diminuirà l'inquinamento cittadino è necessario sloggiare i nidi di passerini e falchi e disturbare il quieto intercedere di rospi e tritoni sono convinto che l'opera debba essere realizzata, magari integrando tutti quegli accorgimenti per mitigare l'impatto sulla fauna e sulla flora.

Mi oppongo categoricamente alla distruzione delle dighe dalle quali ricaviamo energia elettrica pulita per consentire il libero accesso a salmoni, trote, anguille ed altri pesci che risalgono la corrente.

[...] Un chiaro esempio di quanto asserito è l'invasione dei cinghiali, i cui nefandi effetti si sono manifestati tra la fine del 2022 e l'inizio di quest'anno, e che ha fomentato un altro teatro di scontro tra l'animalismo più ideologico ed il sano buonsenso. Il fatto incontrovertibile è che la popolazione di questi ungulati in Italia è cresciuta a dismisura nell'ultimo decennio comportando malaugurate conseguenze nei settori dell'agricoltura, della salute e della sicurezza.

Da tempo gli agricoltori si lamentano dei danni che le intere famiglie di maiali selvatici causano alle coltivazioni andando ad erodere i margini già minimi di profitti che l'attività agricola garantisce.

La sovrappopolazione della specie ha portato, inoltre, al diffondersi e al moltiplicarsi di malattie, come la peste suina e la tubercolosi, che rischiano di essere trasmesse anche agli allevamenti di suini domestici che, per questa ragione, devono essere isolati totalmente dall'ambiente esterno.

[...] Quello che invece è da evidenziare è che il rispetto degli animali e della Natura è direttamente proporzionale alla ricchezza. Più siamo benestanti e più ci occupiamo del prossimo e abbiamo tempo per dedicarci ad altre attività che non siano attinenti alla mera sopravvivenza. Nei paesi poveri le foreste vengono bruciate per far posto ad attività produttive, a coltivazioni di palme da cui si ricava olio, a pascoli e gli animali selvatici vengono uccisi senza remore se non giudicati necessari per l'accrescimento della prosperità.

Le proteste degli animalisti si dovrebbero trasferire in Brasile, in Cina, in Bangladesh, in Cambogia in Indonesia poiché l'ani-

malismo, come l'ambientalismo, il vegetarianismo e molte altre preoccupazioni moderne, è figlio del benessere e dell'agiatezza superflua che l'uomo si è conquistato proprio anche sfruttando gli animali e la Natura.

Tutte queste nuove tendenze sono possibili grazie alla ricchezza: non ho incontrato neanche un animalista in Somalia, in Iraq, in Costa d'avorio, in Libia o in Afghanistan, dove agnelli e capre vengono sgozzati per strada e dove la presenza di carne sulle tavole è solo saltuaria e, per questo, motivo di festa.

Quindi, se dovessimo assumere decisioni che facessero diminuire il nostro grado di prosperità rischieremmo di arrecare danno alla Natura stessa invece di proteggerla.

[...] In ultimo, vi è il paradosso dei paradossi: se tutta la popolazione umana diventasse vegana, seguendo le auspicate degli animalisti e mantenendo in vita fino alla loro morte naturale tutti gli animali della zootecnia, la superficie terrestre attualmente dedicata all'agricoltura non basterebbe più per sfamare bestie e sapiens.

Eliminando gli alimenti di origine animale, inoltre, dovremmo cibarci ancora più di cereali, soia, e surrogati della carne sui quali, non a caso, le stesse multinazionali odiate dagli ambientalisti stanno investendo alacremente perché intravedono grandi guadagni in futuro. L'abbandono degli allevamenti porterebbe, inoltre, ad una perdita della biodiversità che nei pascoli si mantiene grazie al calpestio e al brucare dei ruminanti.

Al contrario di quanto sostengono gli amanti dei quadrupedi un mondo vegano non migliorerebbe affatto la condizione degli animali che morirebbero in natura per malattie, infezioni o tra mille sofferenze conseguenti all'attività predatoria ma, in compenso, ci porterebbe verso il degrado ecologico, l'incremento dell'industrializzazione e il dilagare della povertà.

[...] Insomma, basta usare gli animali, noi umani la dobbiamo smettere ed è venuto il momento di lasciarli in pace rinunciando semplicemente a tutti i vantaggi che negli ultimi 10.000 anni si sono basati anche sullo sfruttamento della fauna oltre che dell'ambiente in generale.

Il fenomeno, tuttavia, sarebbe più che trascurabile se rientras-

se nella sfera della pura e libera espressione delle proprie opinioni che, proprio perché frutto del libero pensiero, meritano sempre rispetto anche quando rappresentano delle idee inverosimili e contraddittorie. La libertà d'opinione, insieme all'uguaglianza formale, è alla base della nostra civiltà giuridica, della nostra libertà e, persino del nostro benessere, perché non avremmo avuto progresso tecnologico senza libertà di pensiero e di ricerca scientifica. D'altra parte, le pagine di alcuni social, blog e di certi siti del web sono popolate dai commenti di centinaia di sostenitori dei fatti e delle cospirazioni più assurde che spaziano dalle scie chimiche ai rapimenti da parte degli alieni includendo il terrapiattismo e la stregoneria.

[...] Entriamo nell'ambito dello scabroso, poi, quando udiamo le notizie di alcune neo-mamme che, convinte delle loro idee rivoluzionarie circa l'alimentazione umana ed in contrasto con qualsiasi indicazione medica, impongono ai loro inconsapevoli neonati una dieta totalmente vegana riducendo i poppanti in fin di vita. Il carattere impositivo delle richieste, inoltre, traspare prepotentemente dalle istanze di alcuni genitori che vorrebbero un'alimentazione vegana per i loro pargoletti che vanno a scuola ma non sono soddisfatti della semplice possibilità di scelta fra cibi che non contengono carne...

No, vorrebbero che nessuno la mangiasse, la carne, per non fare sentire i loro piccoli vegani discriminati. Della stessa natura la vera e propria operazione psicologica messa in atto, ormai regolarmente, a ridosso della Pasqua.

Su tutte le piattaforme dominano immagini di timidi agnellini trucidati a colpi di mannaia e tendenti generare un senso di colpa collettiva e a dissuadere il pubblico più vasto ed impressionabile dal cibarsi di carne ovina, come una tradizione millenaria vorrebbe. Come se cibarsi di un agnello fosse più crudele che mangiare un'ostrica che, peraltro, s'ingerisce viva.

Non ti piace il circo? Non andarci! Ritieni che cibarsi di carne sia oltre che crudele anche insalubre?

Mangia rucola e rapanelli! Non ti piace la caccia? Non praticarla e non comprare prodotti che possano provenire dall'attività venatoria!

Pensi che allevare una mucca per il suo latte sia più improponibile che confinare un cane tra quattro mura domestiche e portarlo a spasso al guinzaglio? Rimpiazza i latticini con la soia! Eh no, troppo semplice, non lo deve fare nessuno!

[...] Nel Belpaese, il numero di animali domestici supera quello degli stessi abitanti. Nel privilegiato Occidente, mentre si rinviano sempre più in là i matrimoni e si concepiscono sempre meno figli si predilige la compagnia degli amici a quattro zampe. All'avvicinarsi dell'estate, poi, si incrementano gli appelli e le giustissime invocazioni a non abbandonare gli animali, ma quello che a me fa riflettere è che le stesse animose campagne non vengono condotte per contrastare l'abbandono dei nostri anziani, padri o nonni alla loro misera sorte o, quando va bene, al loro parcheggio in squallide case di cura.

[...] Dal canto mio adoro gli animali, li rispetto dal profondo e credo che vadano difesi e preservati come esseri del Creato, ma sono altrettanto convinto che tra la specie umana e le bestie sussistano differenze sostanziali che rientrano nell'ordine naturale delle cose: se permettete vengano prima gli uomini.

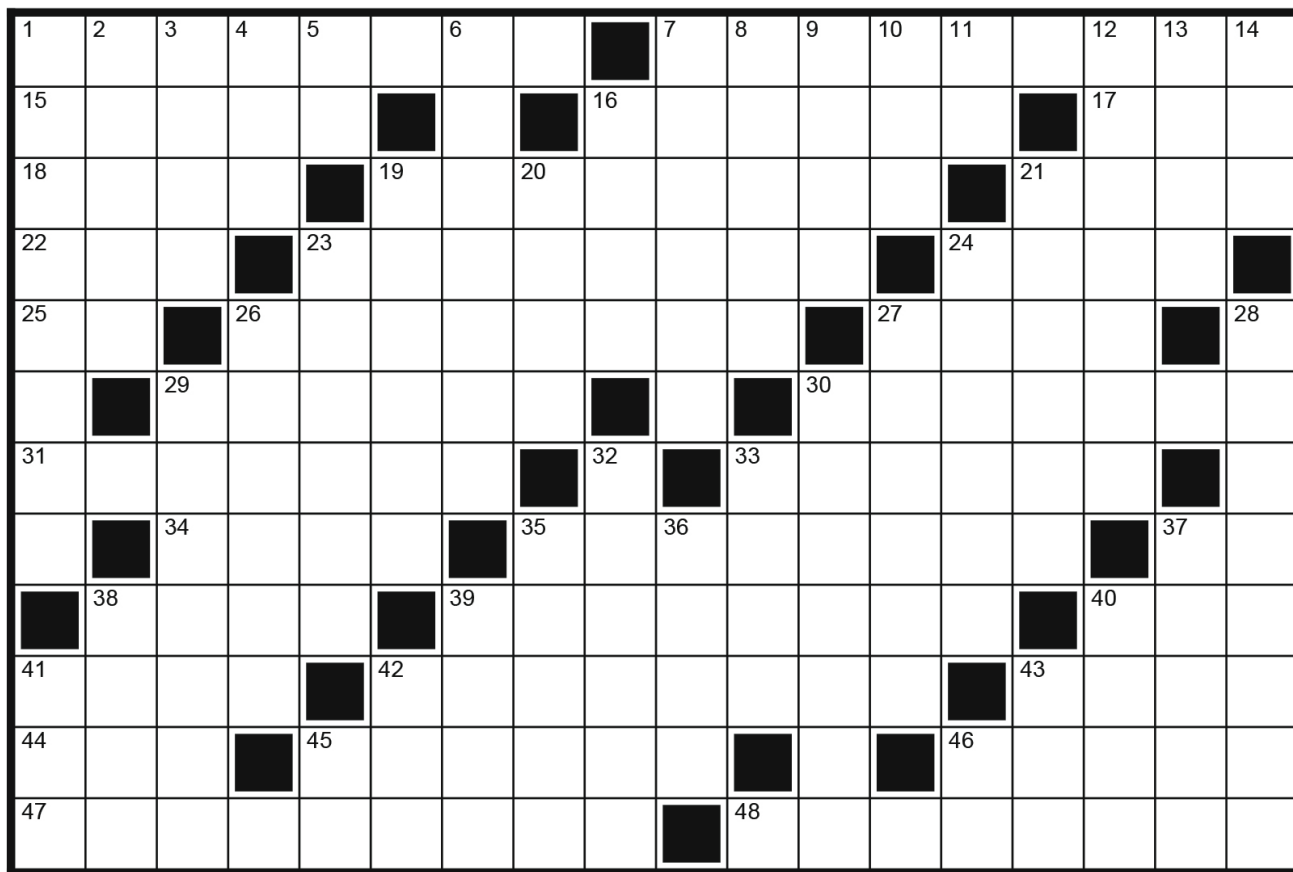
Sono altrettanto convinto che se questo ragionamento lo facesse un polpo o un ragno gli octopodi e gli aracnidi sarebbero al vertice della piramide delle preoccupazioni. Gli allevamenti sono necessari, ma non per questo si devono trasformare in luoghi di sofferenza; l'abbattimento deve avvenire procurando il dolore minore per le bestie; bene la caccia, purché sia regolamentata e al solo scopo di alimentazione anche perché il cacciatore è solitamente il primo che preserva gli ecosistemi; avanti con le sperimentazioni sugli animali quando si rendono necessarie e solo dopo aver superato le prescrizioni dei comitati etici; nessuna limitazione agli animali domestici purché non siano molesti e pericolosi, non invadano i luoghi pubblici e non interferiscano con le libertà di chi non si sente a proprio agio in prossimità dei pelosi. Nulla di strano, quindi, semplice ragionevolezza, buonsenso e moderazione che in un mondo in cui le minoranze tendono a prevaricare le moltitudini sembrano costituire sempre più una rarità.

CREA

**Authentic Italian
Pizza & Pasta**

Shop 4a/351 Oran Park Dr.
Oran Park NSW 2570

(02) 46376609



ORIZZONTALI

1. Il caffè del bar - 7. Trasformarsi in vapore - 15. Disposizione dell'animo - 16. Cambiamenti radicali di direzione - 17. Certificate in Advanced English - 18. Molto costoso - 19. Compressa per la gola - 21. La respira il vate - 22. Legal Entity Identifier - 23. Perfette concordanze - 24. Lo è la gamba - 25. Italia in breve - 26. Uomini di governo - 27. Famoso eresiarca del secolo IV - 29. Così era detta una divinità delle profondità terrestri - 30. Ci sono quelli domiciliari - 31. Insigne, illustre - 33. Affronti e ingiurie - 34. Jay conduttore e comico americano - 35. Comportamento malizioso volto a far accogliere fatti come veri - 37. In questa e in... quello - 38. Nelle carte da gioco - 39. Li protegge sant'Agata - 40. Enciclopedia (abbrev.) - 41. Juan che dipinse diverse nature morte - 42. Guardato... dal medico - 43. L'armadillo gigante - 44. Unione postale universale - 45. Giovanni, navigatore ed esploratore della Repubblica di Venezia - 46. Un potentissimo raggio - 47. Nella scarpa, dà fastidio - 48. Il fiore che ispirò una lirica a Leopardi.

VERTICALI

1. Razionalmente rigoroso, geometrico - 2. Una piccola automobile - 3. Forellini sulla pelle - 4. In fondo al motocarro - 5. Escursionisti Esteri - 6. Come un alimento che ha perso la freschezza - 7. Dedotte, ricavate - 8. Rumori di parole - 9. Cervo nordico - 10. Preference Trade Area - 11. Nell'ode e nel poema - 12. Che contengono liquido prodotto dalla fermentazione del vino - 13. Poco frequente - 14. Un poema di Esiodo - 16. Un linguaggio di programmazione basato su Basic - 19. Rivela dolore o gioia - 20. Gabbia per trasportare il pollame - 21. Dipartimento francese - 23. Piccoli tappeti, zerbini - 24. Abbelliscono la dimora - 26. Tensione nervosa - 27. Si è dato per vinto - 28. Beneficio ecclesiastico senza obbligo di cura spirituale di fedeli - 29. L'astronomo svedese associato alla temperatura - 30. Intensi sentimenti di amicizia, di amore - 32. Appassionato - 33. Non bisognosa - 35. Il Perry "avvocato del diavolo" - 36. L'ottimista cerca di trovare quello positivo - 37. Sotto il tedesco! - 38. Il più alto strumento a corde - 39. Alcuni si prendono già pronti - 40. A est... degli USA - 41. Il Vant Sant che ha diretto "Scoprendo Forrester" - 42. L'attore Kilmer - 43. Tribunale Arbitrale dello Sport - 45. Le ha doppie il comico - 46. Articolo femminile.



DAL RISULTATO DI APPROFONDITI STUDI E' STATO PROVATO SCIENTIFICAMENTE CHE GLI SPUNTINI NOTTURNI SALVANO IL CIBO DAL DETERIORAMENTO E DALLA DATA DI SCADENZA



Jesus: "Table for 26 please"
Waiter: "But there are only 13 of you"
Jesus: "Yes, but we're all going to sit on the same side"



Ho detto a mio figlio:
"Ti devi sposare con la moglie che io ho scelto per te."
Lui mi ha risposto: "No!"
Gli ho detto: "E' la figlia di Bill Gates"
Allora ci ha ripensato e mi ha risposto: "...Ok"
Ho chiamato Bill Gates e gli ho detto:
"Voglio che tua figlia si sposi con mio figlio"
Bill Gates ha risposto: "Assolutamente NO!"
Allora gli ho detto: "Mio figlio è l'amministratore delegato della Banca Mondiale"
Bill ha risposto: "... Ok!"
Ho chiamato il presidente della Banca Mondiale e ho chiesto di assumere mio figlio come Amministratore delegato della banca.
Mi ha risposto: "Che follia, NO!"
Allora ho detto: "Mio figlio è il genero di Bill Gates"
Mi ha risposto: "... Ok, assunto!"
Così funziona esattamente la politica...



Sant'Agostino vescovo e dottore della Chiesa

Agostino nasce il 13 novembre del 354 a Tagaste, in Africa. Viene educato dalla madre Monica alla fede cattolica, ma non ne segue l'esempio.

Adolescente vivace, arguto ed esuberante, intraprende lo studio della retorica e il suo rendimento è eccellente.

Ama la vita e i suoi piaceri, coltiva amicizie, insegue amori voluttuosi, adora il teatro, ricerca divertimenti e svaghi.

Dopo i primi studi a Tagaste e a Madaura, prosegue la sua formazione di retore, grazie anche al sostegno economico di un amico del padre, a Cartagine, dove si innamora di una ragazza.

Poiché di rango inferiore al suo, può renderla soltanto sua concubina. Frutto di questa relazione è Adeodato.

Agostino, padre a soli 19 anni, resta fedele a questa donna e si assume la responsabilità del ménage "familiare". Ma la lettura dell'Ortensio di Cicerone cambia il suo modo di vedere le cose.

La felicità, scrive il grande oratore, consiste nei beni che non periscono: la sapienza, la verità, la virtù. Agostino decide così di volgersi alla loro ricerca.

Comincia dalla Bibbia, ma, abituato com'è a testi altisonanti, la trova grossolana e illogica. Si accosta allora al manicheismo. Rientrato a Tagaste apre una scuola di grammatica e retorica, ma la vita che conduce non lo appaga e si trasferisce a Cartagine sperando in un futuro migliore.

E invece continua a essere insoddisfatto. Si accosta al manicheismo, ma la sua sete di verità non ne è placata.

Il giovane e promettente reitore cerca così nuovi lidi e nel 382 si trasferisce a Roma con la compagna e il figlio, all'insaputa della madre che intanto lo aveva raggiunto a Cartagine.

Nella capitale dell'impero romano Agostino mantiene comunque i contatti con i manichei, dai quali riceve sostegni e appoggi.

La sua carriera va a gonfie vele, nel 384 ottiene la cattedra di Retorica a Milano, eppure l'inquietudine interiore lo tormenta ancora.

L'ambizione viene saziata ma non il cuore. Per affinare la sua "ars oratoria" ascolta i sermoni del vescovo Ambrogio. Vuole carpirne le capacità dialettiche, e invece le parole del presule lo toccano nel profondo.

Intanto si trasferisce a Milano la madre Monica, che gli resta accanto soprattutto con le sue pre-

ghiere. Si accosta sempre di più alla Chiesa cattolica e ne diviene catecumeno: ora gli ci vuole una moglie cristiana più che una concubina.

La donna che conviveva con lui da anni torna in Africa. Ancora travagliato, Agostino divora testi di filosofia e si immerge nella Sacra Scrittura. È tentato dall'esperienza dei pensatori greci, attratto dallo stile di vita degli asceti cristiani, ma non riesce a decidere.

È un giorno dell'agosto 386, quando, disorientato e confuso, lasciandosi andare a un pianto dritto e disperato, gli pare di sentire una voce: "Prendi e leggi!". La considera un invito a dirigersi alle lettere di San Paolo riposte su un tavolo e ad aprirle a caso. "Comportiamoci onestamente, come in pieno giorno: non in mezzo a orge e ubriachezze, non fra lussurie e impurità, non in litigi e gelosie. Rivestitevi invece del Signore Gesù Cristo e non lasciatevi prendere dai desideri della carne" (Rm 13, 13-14). La lettura di quei brevi versetti lo folgora. Decide di cambiare vita e di dedicare tutto sé stesso a Dio. Viene battezzato da Ambrogio nella notte fra il 24 e il 25 aprile del 387 e desiderando tornare in Africa parte alla volta di Roma per imbarcarsi ad Ostia. Qui muore la madre Monica.

Rientrato a Tagaste Agostino fonda la sua prima comunità. Tra la fine del 390 e l'inizio del 391 si trova casualmente ad Ippona, nella basilica dove il vescovo Valerio sta parlando ai suoi fedeli della necessità di un presbitero per la diocesi.

Agostino, noto ai più per il suo esemplare stile di vita, viene così sospinto dinanzi al presule che lo ordina sacerdote. Convinto di dover vivere votato a Dio, studiando e meditando le Scritture, comprende di essere chiamato ad altro. Diviene vescovo di Ippona, succedendo a Valerio, ed esercita il ministero episcopale per oltre 40 anni. Scrive svariate opere dove combatte le eresie dell'epoca e riesce a conciliare fede e ragione, innumerevoli i suoi sermoni e tantissime le lettere. Tra le sue opere più note il libro arbitrio, La Trinità, La città di Dio. Revisiona, con spirito critico, tutti i suoi trattati e le sue omelie nelle Ritrattazioni. Una menzione a sé meritano Le confessioni, in cui Agostino, già vescovo, si racconta lasciando emergere in modo magistrale la sua interiorità, la storia del suo cuore. Muore il 28 agosto del 430.

Perché il mese di agosto è dedicato al Cuore Immacolato di Maria?

di Philip Kosloski

Nella Chiesa cattolica sono sorte nel corso del tempo "devozioni" specifiche attribuite a ogni mese dell'anno. Il mese di giugno è stato associato al Sacro Cuore di Gesù perché la festa del Sacro Cuore cade sempre in quel mese. Agosto è diventato noto come mese dedicato al Cuore Immacolato di Maria, ma è difficile saperne il motivo. Non esiste una festa particolare, e la celebrazione principale di agosto è l'Assunzione della Vergine Maria il 15.

Uno dei motivi per i quali il mese è stato associato al Cuore Immacolato di Maria è legato alla II Guerra Mondiale e alla devozione di Papa Pio XII a Nostra Signora di Fatima. Negli anni Quaranta del secolo scorso il mondo era in tumulto, e Pio XII rispose alle richieste di Nostra Signora di Fatima consacrando il mondo al Cuore Immacolato di Maria il 31 ottobre 1942.

Il 4 maggio 1944, Pio XII stabilì la festa del Cuore Immacolato di Maria il 22 agosto, ottava dell'Assunzione. Lo fece perché per intercessione della Vergine si ottenessero "pace tra le Nazioni, libertà per la Chiesa, conversione dei peccatori, amore della purezza e pratica della virtù". Questo è stato il giorno dedicato al Cuore Immacolato di Maria fino a dopo il Concilio Vaticano II.



A seguito della revisione del calendario generale, Papa Paolo VI ha deciso di cambiare le feste del Cuore Immacolato e di Maria Regina. La festa del Cuore Immacolato di Maria è stata unita a quella del Sacro Cuore di Gesù (celebrata il sabato successivo alla festa del Sacro Cuore, in genere a giugno), mentre Maria Regina è stata spostata al 22 agosto.

Anche dopo questo spostamento molti cattolici hanno continuato a celebrare agosto come mese dedicato al Cuore Immacolato di Maria, perché sentivano che il suo messaggio di Fatima doveva essere ascoltato in modo più intenso. Questa designazione del mese di agosto non è un tema spirituale "ufficiale" decretato dalla gerarchia cattolica, ma semplicemente uno sviluppo storico sorto dalla II Guerra Mondiale e dal messaggio di Nostra Signora di Fatima.

San Gregorio Magno papa e dottore della Chiesa



San Gregorio Magno è stato un papa e dottore della Chiesa che ha vissuto nel VI secolo. Nato intorno al 540 d.C. in una famiglia aristocratica a Roma, Gregorio proveniva da una famiglia con una lunga tradizione di servizio pubblico. Dopo aver completato

gli studi, ha intrapreso la carriera politica e ha ricoperto diverse cariche importanti nell'amministrazione civile.

Tuttavia, nel corso della sua vita, Gregorio sentì una chiamata spirituale e decise di abbandonare la carriera politica per entrare

in un monastero. Fu eletto papa nel 590 d.C., diventando il primo monaco a raggiungere tale posizione. Durante il suo pontificato, Gregorio si dedicò alla riforma della Chiesa e alla diffusione del cristianesimo.

San Gregorio Magno è noto per aver promosso l'evangelizzazione delle popolazioni barbariche e per aver contribuito alla conversione dei pagani al cristianesimo. Ha inviato missionari in diverse parti d'Europa, compresi gli Anglosassoni in Inghilterra. È considerato il fondatore del cristianesimo nell'isola britannica.

Inoltre, Gregorio è stato un prolifico scrittore e teologo. Le sue opere più famose includono "Dialoghi", una raccolta di biografie di santi e "Moralia in Iob", un commento sul libro biblico di Giobbe.

Le sue scritture hanno influenzato profondamente la teologia e la spiritualità cristiana.

JOE PAPANDREA

QUALITY MEATS

EST. 1970



The finest meats
in Sydney's West

Phone 9604 7131

Email: orders@joepapandrea.com.au
 Location: Greenway Wetherill Park
 1183-1187 The Horsley Drive, Wetherill Park

La leggenda della città di Risa con il mito della fata Morgana tra spettacoli di un mondo arcaico e surreale

Il Paradiso in Sicilia: Ganzirri



di Ketty Millicro

Grande fascino, non solo per i turisti e per i messinesi legati alle radici storico-culturali, è Ganzirri, zona a tredici chilometri dal centro di Messina.

Secondo alcune fonti la sua nascita è datata al III secolo d. C. Chi passeggia per le sue viuzze si rende conto di entrare in un mondo tutto a sé. Trattorie e Cozzari "Bbanniano"; bbanniare in lingua siciliana vuol dire gridare a squarciagola.

Fino ad alcuni anni fa si udiva: "Cozze, cozze belle. Assaggiatelo!" La loro vista sul lago grande, anche oggi, richiama passanti e stranieri, venuti da ogni parte del mondo.

I due omonimi laghi o "pantani", sembrano essere stati sede di templi pagani, che hanno suscitato leggende e misteriosi riti suggestivi. I laghi vennero uniti attraverso un canale scavato dagli inglesi nel 1810 con reperti e fondazioni attribuite al tempio di Nettuno.

Si racconta che le colonne siano servite per la costruzione della Cattedrale di Messina.

A Faro, nella contrada denominata "Margi", esisteva un terzo

lago in mezzo al quale sorgeva un tempio, come ipso dicto da fonti storiche, di "ignoto Nume".

Secondo la leggenda, le acque che lambivano l'edificio erano sacre al dio. Non se ne poteva scandagliare il fondo senza incorrere nel pericolo di avere paralizzati gli arti che venivano a contatto con le venerate acque.

Di fronte al Pantano piccolo, invece, sorgeva l'antica città di Risa, dal nome della principessa che la governava, che un cataclisma fece sprofondare nel lago.

Ancora oggi, fra i vecchi del luogo, c'è chi giura di aver visto specchiarsi le strade e i resti delle abitazioni sparse di colonne. Tradizionale l'attività lavorativa e produttiva esercitata nei laghi, quella della mitili-coltura.

Questi laghi, secondo Plinio, erano sorti dopo il terribile terremoto che separò la Sicilia dal Continente". La pesca delle cozze o mitili è una pratica diffusa anticamente nei laghi di Ganzirri, tanto che l'economia ne risulta fortemente caratterizzata.

Sino al XIX secolo avveniva anche la raccolta delle ostriche, ormai quasi estinta. La coltivazione riguarda la raccolta del Gallo provincialis, conosciuta

come "cozza", ma comprende anche la coltivazione delle vongole. In principio si svilupparono spontaneamente vicino ai pali che venivano fissati sul fondale del Lago per circoscrivere i singoli poderi e le zone di pesca.

Tuttavia, i pescatori constatando il ciclo di crescita delle cozze, costruirono i canali artificiali. La tecnica della coltivazione risulta complessa, in quanto il ciclo di vita della "cozza" inizia ad ottobre e dura per circa due anni.

È usuale per i pescatori, nel lago piccolo, costruire i libani, ovvero corde vegetali stese in orizzontale sul lago e legate nella parte superiore a dei pali. Questi a loro volta sono piantati sul fondo alla distanza di cinque metri l'uno dall'altro.

È per tale motivo che si cerca di costruire un luogo, affinché le larve delle cozze possano espandersi. Nel mese di gennaio i mitili si cominciano ad avvistare, mentre in primavera sono già sviluppati. I pescatori li dislocano nel Lago grande, pulendoli dai parassiti.

Vengono deposti su un setaccio galleggiante sotto, dove le cozze si incagliano insieme. In

seguito, separate dai pescatori e inserite in reti di nylon, vengono agganciate nella riserva naturale del lago.

L'ultima fase è il trasporto nel lago piccolo, per essere ossigenati per tutta l'estate e pronte per essere collocate nel Lago grande. Ciò per ottenere un'abbondante polpa ed essere pronte per la vendita.

Negli anni '60 e '70 la coltivazione dei molluschi era, a Ganzirri, un'attività economica redditizia per molte famiglie, addirittura principale fonte di sostentamento.

Oggi questa tradizione ha perso un po' il fascino di un tempo,

poiché i laghi sono minacciati dall'inquinamento, che ha messo a rischio l'equilibrio biologico e naturale dei laghi.

È, così, che lo spettacolo naturale diventa un tutt'uno con le mitiche serate organizzate per intrattenere il pubblico "Ganzirrotto".

Lì l'amore per la terra si fonde in un paesaggio di un mondo surreale dai suoni arcaici, ma moderni.

La gente del luogo e i turisti, che in estate sentono il bisogno dell'ebbrezza della sera, vengono aggrovigliati in uno status di mitologia e verità imprescindibili l'uno dall'altro.



Grannissima Camurria

L'origine di camurria: ecco da dove deriva la parola siciliana

"Sì proprio na camurria!". Quante volte avete detto, o vi siete sentiti dire questa frase? La camurria, in siciliano, è la scoccatura ed esiste anche l'aggettivo "camurriusu/camurriusa", ovviamente con lo stesso significato. Tra le varianti, c'è anche camula (quindi potete tranquillamente dare della camula a qualcuno, qualora vi stesse seccando).

Vi siete mai chiesti da dove derivino questi termini?

Nel suo "Nuovo dizionario siciliano-italiano" datato 1876, Vincenzo Mortillaro definisce la camurria una "sorta di malattia, scologione celtica, virulenta, contagiosa, venerea, vedi Gonorrea".

Da questa discenderebbe, per metafora, "noia, fastidio, impertinza".

Secondo altri, invece, la parola deriverebbe da "camula", che è

il tarlo. Questo, con il suo fastidioso "camulare", produce un caratteristico e ossessivo rumore quando rode il legno.

In entrambi i casi, comunque, rende benissimo l'idea. In un intervento pubblicato sul Corriere della Sera Magazine del settembre del 2008, Andrea Camilleri ha scritto:

"Forse è la parola più spesso usata e anche pensata ma non detta per ragioni di civile comportamento da chi sta scrivendo questo lemma, tanto che una sua nipotina, appena cominciò a parlare, oltre a mamma, disse distintamente "camurria" pur non essendo siciliana.

Accrescitivi di camurria sono: "gran camurria" e "grannissima camurria", frequente è anche "granni e grannissima camurria".

(Tratto dal web)



**MEMORIAL
AUTOMOTIVE
Service Centre Pty Ltd.**

62 Memorial Avenue,
LIVERPOOL NSW 2170

Lic. No. MVR50558

Phone (02) 9601 5876

Mobile 0428 233 483

memorialautomotive@bigpond.com

All Mechanical Repairs - Service You Can Trust

Antiche storie dell'altopiano



Castelnuovo

di **Goffredo Palmerini** *

Un tempo, prima che la grande emigrazione prosciugasse di braccia queste aride terre dell'Abruzzo montano, l'altipiano che si snoda dai resti dall'antica città vestina di Peltuinum fino al magnifico borgo di Navelli era un giardino di mandorli in fiore, a primavera. Perle bianche tenuamente tendenti al rosa ingioiellavano i campi distesi sull'acrocorno. E più ancora gli acclivi che nei due lati ne erano cornice, trappuntati di borghi dalle splendide architetture e vestigia d'antichi castelli e fortezze sulle sommità dei colli, a presidio di quelle comunità. Sulla piana, in sequenza, magnifiche chiese di pietra, con le facciate romaniche squadrate, indorate dal sole. Correva, lungo l'altipiano dove da secoli si coltiva lo zafferano - l'oro rosso più buono del mondo - l'antico "tratturo magno", la grande via della transumanza.

Era largo oltre centodieci metri, il tratturo. Prendeva avvio dai contrafforti amitermini, già patria di Caio Crispo Sallustio, superando di lato il colle dove nel 1254 venne fondata L'Aquila, e si dispiegava come "un erbal fiume silente" fino alla Puglia, alla Capitanata di Foggia, dove le greggi dai monti andavano per otto mesi a svernare. Dunque su quel tratturo, dalle terre dei Sabini e dei Vestini - gli antichi popoli italici di questa parte d'Abruzzo -, per oltre due millenni e fino a qualche decennio fa, i pastori hanno scritto storie di fatica, sofferenze, relazioni umane e commistioni di culture, accompagnando le loro greggi verso le campagne del Tavoliere pugliese.

Vita dura, grama, specie in queste terre sassose dell'Abruzzo

interno da cui negli scorsi due secoli fiumi d'emigranti sono partiti per le Americhe, poi per l'Europa e l'Australia. E con loro sono partite le braccia, quelle stesse che dalle balze inerpicate verso l'imponente catena del Gran Sasso per secoli hanno carpito tra i sassi scampoli di terra da coltivare, per il parco nutrimento di famiglie ricche solo di bimbi, o che pascevano le greggi dei grandi armentari. L'antico tracciato del "tratturo magno", superata l'erta di Poggio Picenze, all'altezza di Barisciano - esposto con le case a mezzogiorno sul fianco della montagna a sinistra - deviava leggermente a destra verso l'antica città di Peltuinum, guardata a vista e quasi presidiata dal borgo di Castelnuovo, con le sue case allineate sul fianco di un colle, l'unico nel mezzo dell'altipiano.

Castelnuovo, il cui antico nome era Castronuovo (dal latino castrum, borgo fortificato), era nato dopo l'anno Mille dall'unione di due villaggi. Nel 1254 è tra i castelli fondatori dell'Aquila, la nuova città edificata con il concorso di una settantina di castelli che avrà per tre secoli un importante ruolo economico, politico, culturale e spirituale anche fuori dal Regno. Castelnuovo ne segue le vicende, anche quando nel 1423, durante l'assedio durato 13 mesi operato Braccio da Montone alla città dell'Aquila, viene esso stesso occupato dalle truppe braccesche, fin quando gli Aquilani, usciti in campo aperto ad affrontare gli assediati, il 2 giugno 1424 a Bazzano non feriscono a morte Braccio e vincono la guerra.

Le vicende storiche di Castelnuovo sono contrappuntate da devastanti terremoti: nel 1461,

quando il paese fu distrutto dal sisma (...Castelnuovo divenuto un mucchio di sassi, caduti anche i torrioni delle mura comuni colla morte di 28 persone... scrisse Anton Ludovico Antinori negli Annales), poi ancora raso al suolo dal terremoto del 2 febbraio 1703, infine il 6 aprile del 2009, quando il centro storico del borgo è stato devastato dai crolli, con cinque vittime rimaste sotto le macerie. Con l'unificazione d'Italia nel 1862 Castelnuovo era stato annesso al Comune di San Pio delle Camere.

Dal rilievo del colle dove sorge, Castelnuovo domina la vista dell'antica città vestina di Peltuinum, di cui restano importanti vestigia archeologiche su un territorio condiviso con il comune di Prata d'Ansidonia. L'impianto urbano dell'antica Peltuinum, che gradualmente sta tornando alla luce con campagne pianificate di scavi archeologici, offre un ordine di mura romane all'interno del quale è stata rinvenuta un'area sepolcrale che si aggiunge alla necropoli esterna risalente fino al VII secolo a.C.

La fondazione di Peltuinum secondo i canoni urbanistici romani si colloca alla metà del I secolo a.C., in un periodo di riorganizzazione amministrativa che si conclude con l'accentramento del potere nelle mani di Ottaviano Augusto. Proprio in quest'area centrale dell'Italia, nel territorio dei Vestini, si costituisce un importante polo urbano, sia per le vie di comunicazione (qui passava la Claudia Nova, realizzata nel 47 d.C. sotto l'imperatore Claudio, che collegava Amiternum alla Tiburtina Valeria), sia per lo sfruttamento agricolo locale e di più vasta portata, sia infine per la regolamentazione del transito delle greggi in transumanza. Al I secolo d.C. si collocano la sistemazione dell'area urbana, con la costruzione di una cinta muraria e di un'area monumentale, i cui scavi hanno finora riportato alla luce un tempio, prospettante sul foro, e un teatro.

Le fonti antiche riportano un forte terremoto che nel V secolo dovette interessare Roma e gran parte dell'Italia centrale. I risultati di scavo sull'area di Peltuinum portano ad individuare nel sisma del 443 l'evento calamitoso che provocò il graduale abbandono della città romana. La



Peltuinum, Monte d'Ocre



Peltuinum

popolazione iniziò a lasciare la città, anche a causa delle guerre che segnavano sempre di più la debolezza dell'Impero romano. E nel clima di insicurezza la gente di Peltuinum si spostò verso luoghi e posizioni più difendibili, che poi andranno a costituire i borghi ancor oggi visibili.

Dal V secolo in poi molte le spoliazioni perpetrate agli edifici principali dell'antica città vestina, tanto che abbondante materiale lapideo è rintracciabile nelle murature delle chiese e nei castelli di Prata d'Ansidonia, Castelnuovo, Bominaco e significativamente nella splendida chiesa di San Paolo.

Queste terre e questi borghi dell'altipiano, che a cavallo dei due secoli precedenti avevano alimentato con migliaia di partenze l'emigrazione italiana nei paesi d'oltreoceano - Stati Uniti e America Latina (Brasile, Argentina e Uruguay in particolare) -, nel secondo dopoguerra, con il calo degli allevamenti ovini - dovuto ad altre opzioni economiche da parte dei ricchi armentari - e dunque con la crisi della transumanza, il fenomeno migratorio

fortemente riprendeva oltre alle consuete con nuove destinazioni nelle Americhe (Canada, Venezuela) e in Australia. Nell'Europa uscita dalla guerra, in ricostruzione e in forte sviluppo industriale, il fenomeno interessava soprattutto Svizzera, Francia, Belgio, Germania e Gran Bretagna.

Anche le antiche abitudini della transumanza, che lungo questa parte di tratturo magno sull'altipiano avevano consolidato intorno alla bella chiesa di Santa Maria dei Centurelli la prima stazione di posta per le greggi, nel frattempo si evolvevano scegliendolo come luogo spirituale propiziatorio alle partenze per le terre d'emigrazione. Non è stata un caso la scelta del sito per elevarvi un monumento all'emigrante, nel 2006. Proprio sul lato destro prospiciente la chiesa, infatti, ora s'erge la statua di bronzo realizzata dallo scultore Augusto Pelliccione, una via di mezzo tra il pastore transumante e appunto l'emigrante.

*dalla rivista *GrandTour Cult - Il Tratturo Magno*, Novembre 2022



San Pio delle Camere



Italian Woodfired Pizza Cafe/Restaurant

1009 Canley Vale Rd
Wetherill Park, NSW, 2164

(02) 9725 4274

enquiries@grano.co





Mondiali di atletica: medaglia d'oro per Tamberi

L'azzurro ha superato la misura di 2,36 metri, la sua prima vittoria outdoor. Argento allo statunitense JuVaughn Harrison. Bronzo al qatariota Mutaz Essa Barshim



Strepitoso Gianmarco Tamberi: ha vinto l'oro nel salto in alto ai Mondiali di atletica di Budapest. L'azzurro ha superato la misura di 2,36 metri. Argento allo statunitense JuVaughn Harrison. Il qatariota Mutaz Essa Barshim si è aggiudicato il bronzo.

È andato benissimo l'assalto della prima medaglia outdoor. Dopo i brividi vissuti nella qualificazione con quel doppio rischio a 2,28 metri, misura che poi si è rivelata necessaria per accedere alla finale, "Gimbo" ha così rimpolpato il medagliere azzurro dei

Mondiali di atletica di Budapest. Il capitano dell'Italia che corre, salta, marcia e lancia, allo stadio 'National Athletics Centre' della capitale ungherese è stato impegnato nella sua quarta finale iridata del salto in alto.

Gianmarco Tamberi torna "Halfshave". "Gimbo" in occasione della finale mondiale del salto in alto allo stadio "National Athletics Centre" di Budapest ha deciso di saltare con la barba rasata a metà. Per il capitano della squadra azzurra di atletica leggera è la quarta finale iridata su cinque partecipazioni. In carriera il saltatore anconetano non ha mai vinto una medaglia ai Mondiali outdoor a differenza di quelli indoor dove è stato campione nel 2016 e bronzo nel 2022.



Conference: Rapid Vienna-Fiorentina 1-0

Il Rapid Vienna sconfigge la Fiorentina per 1-0 nell'andata dei play-off di Conference League all'Allianz Stadium. I padroni di casa allenati da Barisic vanno in rete con Grull su calcio di rigore al 34esimo del primo tempo. La

squadra ospite si rende pericolosa grazie a un paio di traversoni di Dodò dalla destra che non sono sfruttati da Nzola, oltre che con un corner di Biraghi che serve Nico Gonzalez, il cui colpo di testa è parato da Hedl.

Gravina contro Mancini: "Ha espresso parole offensive. La realtà è l'opposto di ciò che ha detto"

Il presidente della Federcalcio rimarca: "Tutti e tre, io Roberto e Silvia, la moglie dell'ex ct, sappiamo cosa è successo veramente. Sono amareggiato, non mi ha mai detto di volersene andare". Su Spalletti: "E' una guida forte e sicura"

Un vero e proprio atto d'accusa, la conferma - probabilmente non necessaria - di un rapporto che si è frantumato. "Mancini non può dire certe cose. Noi sappiamo qual è la verità. Da lui - punta il dito in un'intervista al Corriere della Sera, Gabriele Gravina, presidente della Federcalcio - parole sconfortanti e offensive. Continuo a chiedermi perché abbia detto certe cose. E mi chiedo se le ha dette per davvero perché sa benissimo che la realtà è il contrario esatto di quanto ha dichiarato. Tutti e tre, io Roberto e Silvia (la moglie dell'ex Ct, avvocato) sappiamo cosa è successo veramente".

Il numero uno della Figc spiega anche la decisione di scegliere Luciano Spalletti come nuovo Ct della nazionale: "Ha vinto lo scudetto facendo emozionare Napoli e tutti quelli che amano il



calcio, è una guida forte e sicura, ha esperienza e un gioco brillante. Ma soprattutto perché già alla prima telefonata, ha mostrato un entusiasmo contagioso". E parlando della famosa clausola, Gravina ha detto: "All'inizio neppure sapevo dell'esistenza di questo documento, l'ho scoperto dai giornali. I nostri avvocati mi hanno rassicurato: potevamo parlare con lui, il resto è una questione tra Luciano e il suo vecchio club".

E aggiunge: "Non voglio alimentare ulteriori polemiche. Ma sono state dichiarazioni sconfortanti, inappropriate e offensive nei miei confronti. Fra noi c'era amicizia e professionalità. Non ho mai invaso il campo, mai suggerito un giocatore, mai ho chiesto la formazione. Non rinnego il rapporto di amicizia con Roberto, che ha sempre dimostrato stile. Spero riveda la sua posizione, perché non posso credere che sia espresso così".




Quanto paga un oro mondiale? Ecco gli assegni per i campioni e i record

A Budapest montepremi da quasi 8 milioni per i primi 8 delle finali individuali e per le staffette

Sfiora gli 8 milioni di euro il montepremi in palio per i medagliati dei Mondiali di atletica di Budapest (Ungheria). La World Athletics ha ufficializzato i premi per i primi 8 delle gare individuali e delle staffette della rassegna iridata, il totale è di 7.850.000 euro. Un premio a parte è previsto per chi stabilisce un record del mondo: l'assegno è di 100 mila dollari (92.500 euro). A patto che il primato sia migliorato e non eguagliato.

Ai campioni del mondo va un assegno da 64.700 euro, la metà per le medaglie d'argento, 20.300 per il bronzo. Poi via via a scalare fino all'ottavo posto: 14.800 per il quarto, 10.100 per il quinto, 6400 per il sesto, 5500 per il settimo, 4600 per l'ottavo. Per le staffette ecco i premi (per squadra): 74 mila euro all'oro, la metà all'argento, 18.500 al bronzo. Poi 14.800 alla squadra quarta classificata, 11 mila alla quinta, 7400 alla sesta, 5500 alla quarta, 3700 alla quinta.

CAFFÉ ETNA



BREAKFAST - BRUNCH - LUNCH - COFFEES - CAKES

Shop 3/1822, The Horsley Drive, Horsley Park NSW 2175

P: 9620 2585



In sintesi le partite della Seconda Giornata di Serie A



Milan-Torino: 4-1

A San Siro con doppietta di Giroud

Rossoneri in vantaggio con Pulisic, la reazione dei granata arriva subito dopo con Schuurs, poi due rigori del francese e una rete di Hernández chiudono i giochi. Squadra di Pioli a quota 6 con punteggio pieno, quella di Juric ferma a un punto

Il Milan non lascia scampo al Torino sconfiggendolo per 4-1 a San Siro. I granata reggono l'urto dei padroni di casa per poco meno di un tempo.

Il Milan sale così a sei punti che equivalgono a un punteggio pieno, dopo la vittoria fuori casa contro il Bologna della prima giornata, e venerdì affronterà la Roma all'Olimpico. Il Torino è fermo a un punto, grazie al pareggio casalingo per 0-0 con il Cagliari, e il 3 settembre sfiderà il Genoa.



Verona-Roma 2-1

Duda e Ngonge stendono i giallorossi

Dopo quella contro la Salernitana, questa volta non riesce la rimonta alla Roma, sotto 2-0 all'intervallo. Hellas subito in vantaggio, dopo 4': Rui Patricio sbaglia, non trattenendo un diagonale di Terracciano, e Duda insacca. Nel recupero del primo tempo Ngonge raddoppia in contropiede, con la Roma sbilanciata. Aouar la riapre ma non basta. Traverse per Cristante e Pellegrini, Dybala fuori al 68' per un fastidio muscolare

Vince ancora il Verona, che fa 2 su 2; per la Roma, dopo il pari in rimonta con la Salernitana, arriva invece una sconfitta. Stavolta la rimonta non riesce, la Roma calcia tantissimo (23 volte, 7 in porta), ma non basta, e paga il cinismo del Verona che con due affondi nel primo tempo fa due gol. Per la Roma anche due traverse

Monza-Empoli 2-0

I brianzoli conquistano i primi tre punti

In un campo bagnato dal nubifragio abbattutosi a Milano, la sfida tra le contendenti affamate di riscatto se la sono aggiudicata gli uomini di Palladino con la doppietta di Colpani al 45' e al 53'. Palladino: "Colpani è un ragazzo d'oro"

Grazie a Colpani, protagonista della match, il Monza fa sua la gara e conquista i primi tre punti della stagione. Empoli ancora ko dopo la sconfitta all'esordio contro il Verona e molto da riflettere per mister Zanetti, chiamato soprattutto a migliorare la fase di finalizzazione dei suoi.



Frosinone Atalanta 2-1

Per i ciociari i primi tre punti d'oro

La sblocca al 5' con Harroui, raddoppio al 24' con Monterisi. La Dea accorcia le distanze con Zapata al 56' ma subisce l'aggressività dei padroni di casa. Di Francesco: "È una vittoria che pesa per il morale. I tifosi si meritano questo successo"

Prime giornate piene per il Frosinone, che oggi si è trovato davanti un altro osso duro come l'Atalanta. I ciociari sono scesi in campo all'assalto dei primi punti, dopo la sconfitta dell'esordio contro la corazzata Napoli. Discorso opposto per la Dea che arrivava già vittoriosa contro il Sassuolo.



Prossima giornata (3 settembre 2023):

Atalanta - Monza
Bologna - Cagliari
Empoli - Juventus
Inter - Fiorentina
Lecce - Salernitana
Napoli - Lazio
Roma - Milan
Sassuolo - Verona
Torino - Genoa
Udinese - Frosinone



Juventus Bologna 1-1

Ferguson fa sognare i rossoblù, Vlahovic li sveglia

Il vantaggio della squadra ospite dura un'ora, anche grazie a una rete annullata ai bianconeri per fuorigioco di Rabiot. Poi il serbo pareggia i conti.

Juventus e Bologna pareggiano a Torino per 1-1 grazie alle reti di Lewis Ferguson al 24esimo e di Dusan Vlahovic all'80esimo. La squadra di Massimiliano Allegri sale così a quattro punti, quella di Thiago Motta finora ne ha uno solo, anche se nella sfida di Torino ha dimostrato grinta e compattezza. Alla prima occasione della partita lo scozzese dei rossoblù infila l'angolino alla destra di Perin, grazie al suggerimento di Zirkzee che riesce a liberarsi dalla morsa di Bremer e Alex Sandro. Solo cinque minuti più tardi Ferguson va vicino alla doppietta. Ancora asse con Zirkzee e tiro con il mancino fuori di poco.

Nel secondo tempo, al 52esimo scambio tra Alex Sandro e Bremer, Vlahovic colpisce al volo, il portiere rossoblù tocca la palla ma non riesce a respingere ed è gol. Dopo il controllo della sala Var l'arbitro annulla per fuorigioco, considerando influente la posizione di Rabiot che ostruiva la vista di Skorupski. Al 57esimo occasione per la Juventus con il destro da fuori area di Timothy Weah sugli sviluppi di un corner, ma Skorupski dice no. Sulla respinta Bremer tira fuori. Al 71esimo contropiede del Bologna, diagonale di Zirkzee, Perin respinge, Ndoye ostacolato da Iling non riesce a mettere in rete. All'80esimo Pogba trova Iling sulla sinistra, il suo traversone serve Vlahovic in posizione perfetta che incorna e mette in gol.

Lazio-Genoa 0-1

C'è crisi in casa Sarri

Seconda sconfitta per i capitolini, in casa, all'Olimpico, che non riescono a riscattarsi dopo il brutto ko di Lecce. Grande prova dei rossoblù che si impongono al 16' con Retegui.

In casa Lazio, per il primo appuntamento casalingo stagionale, servono più energia e più attenzione in difesa, come chiede mister Sarri e come chiedono i tifosi, delusi dal ko in Salento. Il tecnico punta su capitano Immobile contro i neopromossi nella prima gara della stagione all'Olimpico.

La formazione di Gilardino è piaciuta, sospinta dalle iniziative di Gudmundsson, il migliore dei suoi. I padroni di casa hanno provato ad essere aggressivi, trovandosi, però, davanti l'ottima difesa del Genoa, che ha concesso davvero poco. Unica vera occasione per Immobile, che però prende la traversa. La Lazio incontrerà il Napoli, nel prossimo incontro. Partita tutta da vedere.

Fiorentina Lecce 2-2

Pareggio in rimonta per i salentini

Raddoppio dei padroni di casa con due gol di testa: González al 3' e Duncan al 25'. Giallorossi in rete con Rafia al 49', trovano il pareggio con Krstovic al 76' in gol al suo debutto.

Fiorentina e Lecce si sono affrontate oggi allo stadio Artemio Franchi di Firenze nella gara valida per la seconda giornata di Serie A. Entrambe le squadre arrivavano da una vittoria. Nella prima giornata di campionato la viola aveva trovato i primi tre punti dopo avere travolto il Genoa per 1-4 fuori casa. Mentre i salentini avevano battuto la Lazio della prima giornata, riuscendo a ribaltare il punteggio e a vincere per 2-1 grazie alle reti di Almqvist all'85' e di Di Francesco all'87'.

Soddisfazione per gli uomini di D'Aversa che dopo la Lazio riescono a fermare anche la Fiorentina, dispiacere invece per i toscani per l'occasione sprecata.



Napoli Sassuolo 2-0

Netto predominio dei Campioni d'Italia

Nel primo match in casa, i partenopei confermano la leadership: al 16' Osimhen non sbaglia su rigore, raddoppio con Di Lorenzo al 64'. Emiliani, in 10 nel secondo tempo per espulsione di Lopez, incapaci di impensierire gli uomini di Garcia.

In casa Napoli, Garcia in silenzio alla vigilia del match, il primo in casa da campioni d'Italia. Il tecnico punta sul rientro di Kvatskhelia che gli consentirà di avere il miglior calciatore della scorsa stagione da titolare. Ha recuperato definitivamente il georgiano ed è pronto a fare la differenza. In attacco come sempre Osimhen. Il nigeriano, reduce dalla doppietta al Frosinone, non ha intenzione di fermarsi.

In casa Sassuolo, Alessio Dionisi tecnico dei neroverdi, è consapevole che non ci sarà Domenico Berardi: "Si è allenato con la squadra ma abbiamo deciso di non portarlo a Napoli perché deve raggiungere la migliore condizione. Sarà sicuramente disponibile per la sfida contro il Verona". I neroverdi scendono in campo senza il suo giocatore più carismatico, in un "Maradona" completamente esaurito.

Cagliari - Inter e Salernitana - Udinese

disputano le rispettive partite mentre il nostro giornale va in stampa.

Per il risultato e commento: <https://www.gazzetta.it/>

02 9606 9797

AMICIS
PIZZERIA RISTORANTE

249 Edmondson Avenue, Austral NSW 2179



ST. ALI Italian Film Festival 2023: Vetrina dell'Ecceellenza del Cinema Italiano

di Marco Testa

Mentre le vivide sfumature del cinema italiano si preparano a illuminare gli schermi, i cinefili in Australia attendono con ansia il ritorno dello ST. ALI Italian Film Festival. In programma per adornare le sale cinematografiche di tutto il paese a partire dal 19 settembre, questa annuale rassegna cinematografica promette di portare le ultime gemme dell'industria cinematografica italiana nelle città, tra cui Sydney, Melbourne, Brisbane, Perth, Adelaide, Canberra e Byron Bay.

Il festival prende il via con il coinvolgente dramma L'ultima notte di Amore, diretto dalla stimata superstar italiana Pierfrancesco Favino. Ambientato a Milano, questo elegante thriller narra la storia di un tenente di polizia (interpretato dallo stesso Favino) che si ritrova invischiato in una rete di crimine e corruzione alla vigilia del suo pensionamento. Il film ha ottenuto un notevole successo al botteghino italiano, catturando il pubblico con la sua avvincente narrazione.



Tra le presentazioni speciali del festival, i riflettori si accendono su Burning Hearts (Ti mangio il cuore), un'intensa storia di crimine, amore e vendetta ambientata in Puglia. Il film, girato in suggestivo bianco e nero, introduce la cantante Elodie nel

suo primo ruolo da attrice, aggiungendo un ulteriore livello di attesa per gli spettatori.

Un viaggio nel mondo dell'arte e della storia attende il pubblico con Caravaggio's Shadow (L'ombra di Caravaggio), un dramma storico scritto e diretto da Michele Placido. Con protagonisti Riccardo Scamarcio e Isabelle Huppert, questa gemma cinematografica esplora le prove e le tribolazioni affrontate dal geniale pittore rinascimentale Caravaggio mentre si trova sotto inchiesta da parte del Vaticano.

L'ultima creazione di Nanni Moretti, A Brighter Tomorrow (Il sol dell'avvenire), fresca dalla proiezione in concorso al Festival di Cannes, promette un'e-

sperienza meta-comica. Il film segue la lotta di un regista cinematografico per bilanciare famiglia, arte e cultura, portando il pubblico in un viaggio attraverso le complessità della vita nell'industria cinematografica.

Celebrato ai Nastro d'Argento Awards 2023, Strangeness (La stranezza), con Toni Servillo come protagonista, offre un'avventura ispirata a eventi reali. Questo film dell'anno presenta l'incontro del leggendario drammaturgo Luigi Pirandello con attori dilettanti durante un viaggio in Sicilia negli anni '20, con sorprese inaspettate che cambiano le loro vite per sempre.

Gli appassionati di cinema saranno deliziati poiché lo ST. ALI

Italian Film Festival 2023, presentato da Palace, farà tappa in varie località dell'Australia:

Sydney:
19 settembre - 18 ottobre

Canberra:
20 settembre - 18 ottobre

Adelaide:
20 settembre - 15 ottobre

Melbourne:
21 settembre - 18 ottobre

Brisbane:
27 settembre - 25 ottobre

Perth:
28 settembre - 25 ottobre

Byron Bay:
28 settembre - 18 ottobre

Il programma completo del festival sarà svelato e i biglietti saranno in vendita a partire dal giovedì 24 agosto. Per ulteriori dettagli, gli spettatori entusiasti possono visitare il sito ufficiale del Festival del Cinema Italiano.

Lo ST. ALI Italian Film Festival 2023 promette una miscela avvincente di narrazioni, emozioni e ricchezza culturale per la quale il cinema italiano è rinomato. Mentre gli schermi si illuminano con questi tesori cinematografici, gli appassionati di cinema avranno un'esperienza indimenticabile che celebra l'abilità artistica e la maestria narrativa dell'industria cinematografica italiana.



CAPRICORNO

22 Dicembre - 20 Gennaio

L'ultima settimana di agosto per i nati Capricorno sarà decisamente concitata. Scadenze ed impegni imprevisti faranno capolino dandovi del filo da torcere. Tuttavia, il vostro spirito di organizzazione vi permetterà di incastrare tutto alla perfezione senza dover rinunciare ad un po' di sano relax.



ARIETE

21 Marzo - 19 Aprile

Per i nati Ariete gli ultimi giorni del mese di agosto saranno liberatori e vi permetteranno di lasciarvi alle spalle alcuni gravosi ostacoli. Tuttavia, un senso di insicurezza caratterizzerà il vostro essere, attenzione a qualche importante questione personale da risolvere.



ACQUARIO

21 Gennaio - 19 Febbraio

In quest'ultima settimana di agosto i nati Acquario vorranno mettere la parola fine alla monotonia che da troppo tempo caratterizza la loro vita. Via libera ai nuovi progetti ma pondera bene ogni scelta, altrimenti potresti correre il rischio di pentirti e di dover tornare poi sui tuoi passi.



TORO

20 Aprile - 20 Maggio

Fatica e curiosità caratterizzeranno questi ultimi giorni del mese di agosto per i nati Toro. Le cose da fare, così come le incombenze varie, non mancheranno ma vi giungeranno all'orecchio anche delle interessanti novità, siate ricettivi. Informatevi bene e lasciate che la situazione si evolva.



PESCI

20 Febbraio - 20 Marzo

Un po' di agitazione è nell'aria per il segno dei pesci in quest'ultima settimana di agosto per il segno dei Pesci. In amore serve maggiore chiarezza, se sei indeciso tra due persone adesso è giunto il momento di fare la propria scelta. I single potranno invece contare su una serie di incontri fortunati.



GEMELLI

21 Maggio - 21 Giugno

Lavorativamente parlando si apre una settimana importante per il segno dei Gemelli, nella quale alcuni eventi potrebbero stravolgere gli equilibri in ufficio. Avrete modo di mettervi in gioco, nonché di apportare cambiamenti positivi a diverse dinamiche personali e professionali.



CANCRO

22 Giugno - 23 Luglio

In quest'ultima settimana del mese i nati Cancro saranno caratterizzati da un senso di grande ispirazione. Lasciatevi guidare dalle sensazioni e fidatevi del vostro intuito, non sbaglierete! Intraprendenza ed efficienza saranno particolarmente apprezzata da un capo ma anche dai colleghi.



LEONE

24 Luglio - 23 Agosto

La settimana che si appresta a partire sarà per i nati Leone carica di sentimenti. Travolgenti emozioni faranno capolino nella vostra vita, regalandovi quel brio che vi mancava! Cercate di fare tesoro dei vostri errori, non ricadete nelle solite, sconvenienti abitudini. Buone notizie anche sul lavoro.



VERGINE

24 Agosto - 22 Settembre

Settimana decisamente movimentata per i nati Vergine che gireranno come una trottola. Gli impegni, le cose da fare non mancheranno e una certa stanchezza potrebbe fare capolino. Cercate di fare una cosa alla volta e se lo ritenete opportuno non esitate ad allentare la presa.



BILANCIA

23 Settembre - 22 Ottobre

In quest'ultima settimana di agosto i nati Bilancia dovranno far fronte a qualche conflitto di troppo. Si sa, questo è un segno che non ama discutere, dunque, potrebbe incontrare qualche difficoltà nel districarsi tra qualche malinteso di troppo. Cercate di analizzare la cosa in modo razionale.



SCORPIONE

23 Ottobre - 22 Novembre

In questi giorni potresti avvertire qualche tensione di troppo, ultimamente hai tante cose da fare e tenere tutto sotto controllo diventa difficoltoso. Perché non approfitti di queste giornate per ricaricare le pile e concederti un po' di sano relax? Bene l'amore, dietro un'amicizia c'è in realtà dell'altro?



SAGITTARIO

23 Novembre - 20 Dicembre

In amore i nati Sagittario dovranno fare i conti con qualche dissapore, il partner ti appare distante e questo ti crea una certa agitazione, nonché alimentare anche insofferenza e malumore. Cerca di trovare un compromesso, un punto d'accordo dal quale partire per gettare le basi di un rinnovato equilibrio.



Onoranze Funebri

IN MEMORIA



DI GIORGIO LIBORIO

nato a Alcamo (Trapani-Italia)
il 1 gennaio 1937
deceduto a Sydney (NSW)
il 31 agosto 2022
residente a Bass Hill (NSW)

Caro marito di Flavia, ad un anno dalla sua dipartita, la moglie, i figli Ben con la moglie Gina, Frances con il marito Herman Casari, Rosario con la moglie Christina, i nipoti Christian, Tiana, Stefani, Alex, in Italia la sorella Lucrezia Lipari e la famiglia, la sorella Antonietta Melia e famiglia, il cognato Jay Pirrello e famiglia, la cognata Pina Ghiselli e famiglia, la cognata Nancy Pirrello e famiglia, parenti ed amici vicini e lontani lo ricordano con immutato dolore e affetto. **Domenica 10 settembre 2023 alle ore 9.30 nella chiesa St. Joseph, 231 Newbridge Road, Moorebank NSW sarà ricordato in memoria.** Le spoglie del caro congiunto riposano nel cimitero Cattolico di Rockwood. I familiari ringraziano anticipatamente tutti coloro che parteciperanno alla messa in memoria del caro Estinto.

RIPOSA IN PACE

IN MEMORIA



D'ORONZO MICHELE

nato a Barletta (Andri-Trani)
il 6 giugno 1932
deceduto a Sydney (NSW)
il 29 agosto 2022
residente a Bossley Park (NSW)

Caro marito di Maria, ad un anno dalla sua dipartita, la moglie, i figli Savino con la moglie Rouba, Rita con il marito Tony Esposito, Roberto con la compagna Josie, David con la moglie Vivian, Luigi con la moglie Doriana, Fabio con la moglie Maria, nipoti e pronipoti, le sorelle e le cognate in Italia, parenti ed amici vicini e lontani, lo ricordano con immutato dolore e affetto.

Le spoglie del caro congiunto riposano nel cimitero di Liverpool, 207 Moore Street Liverpool NSW 2170.

I familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore e ricordano il caro estinto nelle loro preghiere.

ETERNO RIPOSO

IN MEMORIA



TRAPLETTI MARTINO

nato a Borgo di Terzo (Bergamo)
il 11 luglio 1944
deceduto a Sydney (NSW)
il 16 agosto 2022
residente a Bossley Park (NSW)

Ad un anno dalla sua dipartita, la moglie Rowena, i figli e i familiari tutti, parenti e gli amici vicini e lontani, lo ricordano con immutato dolore e affetto.

I familiari ringraziano tutti coloro che sono stati vicini in questo momento particolare per la perdita del caro e amato congiunto.

"Il tuo passaggio su questa terra è stato un dono prezioso, ora riposi nell'abbraccio dell'eternità."

RIPOSA IN PACE

IN MEMORIA



ZORZETTI LILIANA

nata a Trieste (Trieste) Italia
il 28 luglio 1937
deceduto a Sydney (NSW)
il 30 agosto 2022
residente a Concord (NSW)

Cara moglie di Ferruccio Zorzetti (defunto), ad un anno dalla sua dipartita, la figlia Patricia, i nipoti Jaqueline, Michael (defunto), Rebecca, i pronipoti Matilda e Charlie, parenti ed amici vicini e lontani, la ricordano con immutato dolore e affetto. Le spoglie della cara estinta riposano nel cimitero di Rockwood NSW.

I familiari ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore e ricordano la cara Liliana nelle loro preghiere.

UNA PREGHIERA
PER LA SUA ANIMA

IN MEMORIA



SCAGLIONE FRANCESCA

nata a Santo Stefano Belbo (CN)
il 3 novembre 1930
deceduta a Sydney (NSW)
il 16 agosto 2022
residente a Wetherill Park

Cara moglie di Fiorentino (defunto) ad un anno dalla sua dipartita, i figli Luigi con la moglie Martese, Anita (defunta) con il marito Germano, i nipoti Tarina, Glen, Daniel e Christian, i pronipoti Amelia, Sebastian, Fabian, Cohen e Estelle, parenti ed amici vicini e lontani in Australia e Italia, la ricordano con immutato dolore e affetto.

I familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore e ricordano la cara congiunta nelle loro preghiere.

ETERNO RIPOSO

IN MEMORIA



VITOCO MARTA MOSCA

nata a L'Aquila (L' Aquila- Italia)
il 5 luglio 1934
deceduta ad Edmondson Park
il 26 luglio 2023
residente a Edmondson Park

Cara amata sposa di Franco (deceduto), ad un mese dalla sua scomparsa, i figli, Santina con il marito Laurie Macri, Domenico con la moglie Linda e Teresa, con le loro famiglie, i nipoti e i pronipoti, parenti ed amici vicini e lontani, la ricordano con immutato dolore e affetto.

Le spoglie della cara congiunta riposano nel cimitero di Liverpool, 207 Moore Street, Liverpool NSW 2170. I familiari ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al funerale e al loro dolore, per la perdita del caro estinto.

"Non dire con dolore che non c'è più ma dire con gratitudine che c'è stata. La morte non è lo spegnimento di una luce, ma lo spegnimento della lampada perché è arrivata l'alba"

I Membri del Board, i Volontari, gli amici della CNA Multicultural Services e la direzione di ALLORA! esprimono le più sentite condoglianze alla famiglia per la scomparsa della cara congiunta.

UNA PREGHIERA PER LA SUA ANIMA



Mary's Florist

Make your gift a bunch of flowers...

Pino Oppedisano - 0419 822 226

p 02 9602 5931 p 02 9822 9550



SAM GUARNA
FUNERAL SERVICES

24 ore | 7 giorni

(02) 9716 4404

www.samguarnafunerals.com.au



Io, Sam Guarna, sono disponibile ad aiutare la tua famiglia nel momento del bisogno. Sono stato conosciuto sempre per il mio eccezionale e sincero servizio clienti. So che, per aiutare le famiglie nel dolore, bisogna sapere ascoltare per poi poter offrire un servizio vero e professionale per i vostri cari e la vostra famiglia. Tutto ciò con rispetto, attenzione e fiducia, sempre.

Contact us 24 hours a day, 7 days a week, our services are always ready and available to support you and your family through difficult times.

Mobile: 0416 266 530 - Phone: (02) 9716 4404 - Email: office@sgfunerals.com.au



A.O'HARE

FUNERAL DIRECTORS

Tel. (02) 9569 1811

Stefano Francalanci
0420 988 105 | Operations ManagerRosa Peronace
Direttore | 0420 988 003**Carissimi**

In questo tempo così difficile, il nostro pensiero va a tutti coloro che hanno perso un familiare o amico e non possono essere presenti fisicamente per l'estremo saluto. Vi facciamo presente, che nella nostra Cappella, potrete celebrare la vita dei vostri cari estinti in un modo dignitoso e soprattutto dando la possibilità di partecipare, a tutti coloro che lo desiderano, attraverso il nostro servizio di

Live StreamingCappella Ufficio Obitorio 15 -19 Norton Street Leichhardt
Tel: (02) 9569 1811 | info@aohare.com.au | www.aohare.com.au**Un mistero avvolto dalle sabbie dell'Antico Egitto**

Il mistero della Tomba di Nefertari, una delle più straordinarie testimonianze dell'Antico Egitto, continua ad affascinare gli studiosi e gli appassionati di storia di tutto il mondo. Situata nella Valle delle Regine, nell'area archeologica di Luxor, questa tomba è considerata una delle meraviglie dell'antichità e un capolavoro senza pari dell'arte egizia.

Tuttavia, il suo passato rimane avvolto da una miscela affascinante di leggenda e storia. Nefertari, la Grande Sposa Reale del faraone Ramses II, regnò nel XIX secolo a.C. durante la XIX dinastia dell'Antico Egitto. La sua bellezza leggendaria e il suo status di regina conferirono a Nefertari un ruolo di primo piano nella storia egizia.

La sua tomba, nota anche come "Tomba delle Regine", fu scoperta nel 1904 dall'archeologo italiano Ernesto Schiaparelli. Fin dall'inizio, questa scoperta suscitò grande interesse per le eccezionali pitture murali e gli intricati dettagli architettonici che adornano le pareti.

La Tomba di Nefertari si distingue per la sua magnificenza e per l'attenzione meticolosa dedicata alla sua realizzazione. Le pareti della tomba sono impre-



ziosite da splendidi dipinti che rappresentano Nefertari in una serie di scene religiose e rituali, insieme a immagini divine e testi sacri.

L'erosione causata dall'umidità, dai visitatori e dalle infiltrazioni d'acqua ha danneggiato gravemente i preziosi affreschi. Pertanto, per preservare questo tesoro unico, l'accesso alla tomba è stato limitato e un'accurata campagna di restauro è stata avviata negli ultimi anni. Ma non è solo il suo stato di conservazione che rende la Tomba di Nefertari un'attrazione affascinante. Il suo legame con le leggende e i miti dell'Antico Egitto alimenta l'immaginazione di coloro che la visitano.

Si narra che la regina Nefertari abbia ottenuto uno status quasi divino dopo la sua morte, e che la

sua tomba fosse considerata un portale per il regno degli dei. La presenza di rappresentazioni di divinità egizie all'interno della tomba sembra supportare queste leggende, conferendo un'aura mistica e magica a questo luogo sepolcrale.

Nonostante le sfide che ha affrontato nel corso dei millenni, la Tomba di Nefertari continua ad ispirare e ad affascinare coloro che la visitano. La sua bellezza senza tempo e il suo valore storico e artistico la rendono una testimonianza straordinaria del potere e della grandezza dell'Antico Egitto. E mentre gli studiosi continuano a indagare sul suo significato e sulla sua simbologia, questa tomba rimarrà un enigma affascinante, un ponte che collega il presente al passato glorioso dell'umanità.

Affida ad Allora! l'annuncio della scomparsa del tuo familiare

Telefona allo **(02) 87860888**

o invia un email:

advertising@alloranews.com

per maggiori informazioni



L'eterno riposo
dona a loro Signore
e splenda ad essi
la luce perpetua.
perpetua.
Amen

Ray's Florist Silverwater

Da oltre 50 anni al servizio della comunità
Consegne in tutti i sobborghi di Sydney

02 9737 8877
www.raysflorist.com.au
email:
info@raysflorist.com.au

Ph (02) 9604 9604

ADRIANO COLUCCIO
FUNERAL SERVICES

Always With You

PROFESSIONAL, EXPERIENCED & COMPASSIONATE FUNERAL DIRECTORS

Our Professional and caring staff are available 24hrs - 7 days a week
Head Office: Shop1/639 The Horsley Drive, Smithfield
Sutherland Shire: 134 Wyralla Road, Miranda
Chapel: 10 Jane Street, Blacktown
www.acoluccios.com

IONICA
MADE IN ITALY

Radicata con Tradizione

Fornitore di bare e accessori italiani per agenzie funebri.

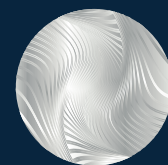
Al servizio della comunità italiana di Sydney dal 1990.

www.ionica.com.au

Presenting the

MAUSOLEUM OF THE HOLY WAY

A sanctuary
for remembrance,
worship and
quiet reflection



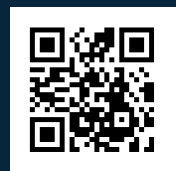
Macquarie Park
North Ryde

Call 1300 389 888

Email friends@nmclm.com.au

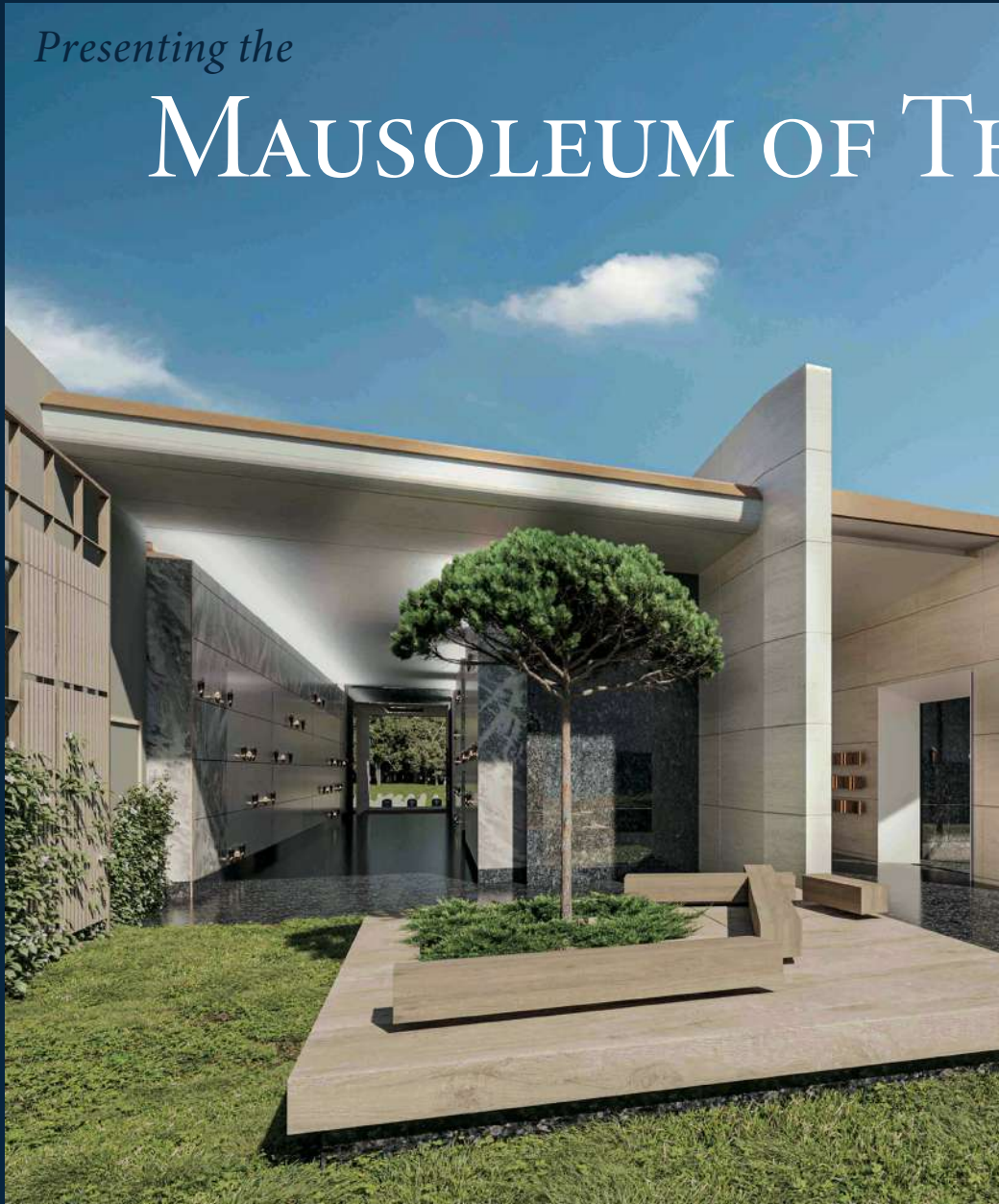
Visit us at the Macquarie Park
Cemetery and Crematorium

More info: bit.ly/3HHuj9w



Scan the QR Code

CORNER OF DELHI RD AND PLASSEY ENTRY RD, NORTH RYDE.



Andrew Valerio & Sons
Funeral Directors Pty Ltd

Un Impegno Per Un Servizio Personale



Cappella situata in Five Dock

Ad Andrew Valerio & Sons
siamo orgogliosi di offrire un servizio
completo alla nostra amata clientela
e ai loro cari.

Tutti i nostri servizi sono offerti da un'unica
sede, all'interno del nostro ufficio e della
cappella a Five Dock. Offriamo un servizio
unico di cui siamo orgogliosi, avendo
assistito e preso cura dei nostri clienti
da oltre 30 anni nel settore delle
onoranze funebri e da oltre
10 anni a Five Dock.

Puoi stare certo di essere in buone mani.



Auto d'Elite

I NOSTRI SERVIZI COMPREDONO

- ELEGANTE CAPPELLA
- AMPIA ESPOSIZIONE DI BARE
- CAMERA ARDENTE E ROSARI NELLA
NOSTRA CAPPELLA
- GRANDE FLOTTA DI AUTO D'ELITE
- PERSONALE DEDICATO E COMPRENSIVO
- IMBALSAMO PROFESSIONALE



Andrew e Laura Valerio

SEDE E CAPPELLA

177 First Avenue, Five Dock 2046

24 ORE/7 GIORNI

www.avalerio.com.a

T 02 9712 5204
M 0409 420 001



AMOREVOLE • PROFESSIONALE

“Serenità per tutta la famiglia”

COMPASSIONEVOL • PREMURROSO



Polemica globale

continuazione dalla prima pagina

nendo che il governo giapponese non ha dimostrato che l'acqua rilasciata sia sicura. La Cina ha affermato che il Giappone non dovrebbe causare danni secondari alle persone locali e globali per i propri interessi egoistici.

Il Giappone sostiene che il rilascio dell'acqua sia sicuro e cita il parere dell'IAEA, che ha concluso che l'impatto sull'uomo e sull'ambiente sarebbe "trascurabile". Il Giappone ha chiesto alla Cina di revocare immediatamente il divieto di importazione dei prodotti ittici e ha cercato di avviare una discussione basata sulla scienza riguardo all'effetto del rilascio dell'acqua.

Il rilascio dell'acqua radioattiva fa parte di un processo che si prevede durerà decenni. La centrale nucleare di Fukushima Daiichi fu distrutta nel 2011 da un terremoto e uno tsunami,

causando fusione nei reattori. La prima fase di rilascio coinvolgerà circa 7.800 metri cubi di acqua, contenente trizio radioattivo in quantità inferiore ai limiti di sicurezza.

La mossa ha suscitato proteste in vari paesi. Attivisti, pescatori e cittadini esprimono preoccupazione per i possibili impatti ambientali e per la salute umana. Alcuni sostengono che non ci siano prove sufficienti di sicurezza e che la situazione possa essere dannosa.

La Cina, Hong Kong e Macao hanno introdotto divieti di importazione sui prodotti ittici giapponesi. Anche la Corea del Sud ha annunciato restrizioni simili. In Giappone, ci sono state manifestazioni di protesta contro il rilascio dell'acqua, con richieste di fermare l'azione e preoccupazioni per la salute a lungo termine.

Isole Eolie in Five Dock!

by Alberto Macchione

Five Dock Library offered an exploration of Aeolian family heritage through a series of presentations during the last weekend of August. The series which ran over two days comprised of a wonderfully received Virtual Tour of the Museum of Aeolian Emigration in Salina by Writer, Artist, Photographer and Salina obsessive, Cristina Neri who also acts as a committee member of the Società Isole Eolie in Victoria.

The virtual tour through the museum collection illustrated the factors and events that shaped the Aeolian diaspora in the New World. The tour included a detailed walk through of each room and its collection.

The second Lecture was entitled 'Researching your Italian Ancestors'

Passionate Aeolian and family history historian, Michael Angelini is the curator of an amazing array of resources for those of Isole Eolie origin or heritage including photographs of over one hundred grave stones from the cemetery in Salina. Michael, who is also the Assistant Events Manager for the Società Isole Eoli Melbourne, stepped the audience through some key resources in discovering ones heritage, by using the very real example of immigrant to Australia from the Aeolian Islands, Antonino De Luca. Discussing the oppor-



The presenters of a wonderfully informative and engaging Aeolian Islands Heritage Series. (L to R) Janetta Ziino, Michael Angelini, John Johnson, Rosalie Paino and Cristina Neri

tunities in using Familysearch.org and antenati.san.beniculturali.it were presented along with Michael's own website michael-angelini.com/familyhistory. Michael indicated that "this is a good resource to have" before stating how "he could talk about this subject all day" because he is so passionate about the subject.

After a short interval, Local Studies Librarian, John Johnson, introduced a detailed workshop on researching your Italian ancestors in Australia. Again using the example of the aforementioned Antonino De Luca, John's fascinating deep dive into this family's ancestry, highlighted the local resources available including those from NSW Births, Deaths and Marriages, Trove and the National Archives of Austral-

ia, amongst others. John's engaging talk culminated in questions and all were invited to discuss their respective ancestry queries further at a local cafe.

The Sunday installment featured Janetta Ziino's look at Aeolian proverbs, in the Aeolian dialect. U Muttu Anticu 'Un Sbagghia Mai! (Ancient sayings are never wrong!). This was followed by a poem and music Vieni cu mi, 'Come with me' written and composed by Diana Santamaria with video imagery by Antonio Lo Schiavo.

This was a significant weekend for the Aeolian Island community and for all Italians who have a greater insight into how to uncover and interpret genealogical records in Italy and Australia.

LE MIGLIORI NOTIZIE CON ALLORA!

EDIZIONE CARTACEA + DIGITALE PER 1 ANNO

SPEDITO DIRETTAMENTE A CASA TUA

ABBONAMENTI

TEL: (02) 8786 0888

www.alloranews.com/subscribe

A SOLI

\$150.00

Allora!

Settimanale Comunitario italo-australiano informativo e culturale

\$150.00
 \$250.00
 \$500.00
 \$1000.00
 \$.....

Nome

Indirizzo

..... Codice Postale.....

Tel. (...)..... Cellulare

email

Compilare e spedire a: **ITALIAN AUSTRALIAN NEWS**
 1 Coolatai Cr. Bossley Park 2175 NSW
 oppure effettuare pagamento bancario diretto
 BSB: 082 356 Account: 761 344 086

Fatti un regalo: abbonati al nostro periodico

con \$150.00 - Diventi amico del nostro periodico e riceverai:
 Un anno di tutte le edizioni cartacee direttamente a casa tua
 Accesso gratuito alle edizioni online
 Numeri speciali e inserti straordinari durante tutto l'anno
 Calendario illustrato con eventi e feste della comunità e... altro ancora!

con \$250.00 - Diploma Bronzo di Socio Simpatizzante
 \$500.00 - Diploma Argento di Socio Fondatore
 \$1000.00 - Diploma Oro di Socio Sostenitore
 e... se vuoi donare di più, riceverai una targa speciale personalizzata

Assegno Bancario \$.....
 VISA
 MASTERCARD

Importo: \$..... Data scadenza:/...../.....

Numero della carta di credito: ____ / ____ / ____ / ____

..... CVV Number ____

Firma

Nome del titolare della carta di credito

Per informazioni:

Italian Australian News,
1 Coolatai Cr. Bossley
Park 2175

Tel. (02) 8786 0888